



# L'INDICATORE

## MIRANDOLESE

 Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | [www.indicatoreweb.it](http://www.indicatoreweb.it) | [indicatoremirandolese](http://indicatoremirandolese)

### EDITORIALE

#### SUMMER CAMP UNIVERSITARIO PREMIATE LE SCELTE DELLA GIUNTA



I più potrebbero parlare di scommessa vinta, ma a sgomberare il campo sono come sempre i risultati: eccellenti. Per il secondo anno consecutivo il Mirandola Summer Camp ha portato nella nostra città 40 studenti universitari per tre giorni di formazione, teorica e soprattutto pratica nel cuore del distretto biomedicale. Già di per sé questo sarebbe importante perché premia le scelte lungimiranti fatte dall'amministrazione. Risultati positivi che sottolineano doppiamente come la collaborazione fra Amministrazione e Aziende del territorio possa rappresentare un valore aggiunto da mettere a disposizione della comunità, con focus sulle giovani generazioni.

### APPROFONDIMENTO

## PARTITI I LAVORI PER IL NUOVO ASILO NIDO COMUNALE: MIRANDOLA AVRÀ ALTRI 49 POSTI

### Risposte concrete e sostegno alle famiglie dei lavoratori tra le priorità dell'azione amministrativa

Governare significa soprattutto ascoltare la comunità e le sue necessità. Cercare di dare risposte concrete e in particolare individuare soluzioni utili al fine di offrire servizi adeguati a quelle che sono le reali esigenze della comunità medesima.

Ciò comporta anche e soprattutto, il doversi fare carico di problemi che persistono da anni, e rimandati per una molteplicità di ragioni. Come quello delle richieste di accesso ai nidi comunali da parte delle famiglie mirandolesi, con un numero di domande crescente ogni anno.

L'amministrazione non ha esitato già dal suo insediamento ad affrontare la questione offrendo soluzioni nell'immediato - con il bonus baby sitter trovando l'apprezzamento delle famiglie - nel medio termine - attivandosi per favorire l'incremento del numero dei posti nei nidi paritari e privati attraverso apposite convenzioni - e nel lungo periodo, avviando di fatto i lavori per la realizzazione del nuovo asilo nido di via Giolitti, che permetterà



di integrare con altri 49 posti le attuali disponibilità del Comune raggiungendo così i 209 totali.

Un percorso, quello intrapreso che punta dritto al futuro e che riconosce nel sostegno alle famiglie dei lavoratori e quindi della comunità una delle priorità dell'azione amministrativa.

### BRUTTI EPISODI

PAG. 6  
RUBATA DAL COMUNE  
LA BANDIERA  
ISRAELIANA

### L'EVENTO

PAG. 13  
PALIO  
DEL MACCHERONE  
VINCE MORTIZZUOLO

## T-Cross

Progetto Valore Volkswagen  
da 159 € al mese

TAN 4,99% TAEG 6,19%  
35 rate e anticipo 4.900 €  
30.000 Km  
Rata finale 14.933 €

Con 3.000 € di Vantaggi Volkswagen e tasso promozionale. Con Tech Pack incluso.

T-Cross 1.0TSI 95 CV Style BMT con Tech Pack a € 22.585,00 (chiavi in mano IPT esclusa) - Prezzo di listino € 24.900. Il prezzo in promozione di € 22.585,00 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari a € 2.315. L'offerta prevede l'inserimento senza costi aggiuntivi del Tech Pack che, con un valore pari a € 825, incrementa l'importo totale dei vantaggi per il cliente finale a € 3.140. Offerta valida fino al 31.10.2023. Anticipo € 4.900,00 - Finanziamento di € 18.029,80 in 35 rate da € 159,00 Interessi € 2.468,22 - TAN 4,99 % fisso - TAEG 6,19 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 14.933,02, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km - Spese istruttoria pratica € 345,00 (inclusa nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 18.029,80 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 45,07 - Importo totale dovuto dal richiedente € 20.627,09 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 31.10.2023. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Volkswagen Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto Progetto Valore Volkswagen è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A.

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507  
info@mirauto.volkswagen.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK





## Contributi conciliazione vita-lavoro, sostegno alle famiglie per i centri estivi: 178 solo a Mirandola

È stata pubblicata la graduatoria distrettuale dei richiedenti il contributoeconomicodicuiaprogettoper il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro. Nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, la graduatoria è stata pubblicata con riferimento al numero identificativo delle domande ammesse e al Comune di residenza dei richiedenti. 652 beneficiari ammissibili

al contributo, dei quali 178 per il solo Comune di Mirandola. Le posizioni dal n°1 al n°90 si riferiscono a famiglie con bambini e ragazzi con certificazione di disabilità, a prescindere dal valore ISEE. Le posizioni comprese tra il n°91 e il n°652 sono ordinate secondo il valore ISEE crescente. Le risorse regionali assegnate al distretto, pari ad € 138.997,00 consentono l'erogazione di contributi fino alla posizione n°523 e,



parzialmente, alla n°524. Fino al n°652; la liquidazione sarà effettuata entro dicembre, nelle

modalità indicate nella domanda. Al fine di esaurire la graduatoria i Comuni hanno integrato i contributi regionali con risorse proprie.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste agli sportelli istruzione del Comune di residenza, in questo caso del Comune di Mirandola.

**Inquadrando il QR Code è possibile scaricare la graduatoria in oggetto.**



## Riqualificato il parcheggio dell'ospedale. Proseguono le asfaltature

Un importante intervento portato a termine nei giorni scorsi è stato quello relativo alla risistemazione del parcheggio a servizio del Polo Ospedaliero di Mirandola. Le lavorazioni - per un importo totale di circa 285.000,00 euro a completo finanziamento comunale - hanno visto la riqualificazione integrale dell'area antistante la zona dell'ospedale Santa Maria Bianca. Nello specifico, oltre al miglioramento dei percorsi ciclopedonali ed all'abbellimento dell'area, sono state eliminate le barriere architettoniche ed aggiunti alcuni stalli auto, compresi

diversi esclusivi per disabili. Per il completo rinnovamento dell'area bisognerà però attendere temperature più consone al periodo, quando verranno piantumati ben 32 alberi nel parcheggio principale. Proseguono invece i lavori di rifacimento e/o di manutenzione straordinaria di vari tratti delle strade comunali aventi asfalto particolarmente ammalorato, sia sul territorio, frazioni in particolare che del capoluogo. In programma ci sono una serie di interventi - per un importo lavori pari a 468.914,72€ - che termi-



neranno entro la fine del 2023. Fino ad ora i lavori hanno interessato: via Dosso, in località Crocchio Zeni; via Margotta presso la

frazione di San Giacomo Roncole, via Posta Vecchia a Mirandola, e via 2 Giugno nel tratto fra via Bruino e viale Gramsci, sempre a Mirandola.

## In corso i lavori di restauro al cimitero monumentale

Il 18 Settembre scorso sono iniziati i lavori di restauro del Cimitero Monumentale di Mirandola, il III stralcio. Le lavorazioni interesseranno prima le arcate inagibili del corpo Nord del Cimitero, e poi successivamente dei due corpi ad Est e Ovest. Avranno la durata di 720 giorni. Il costo totale dell'intervento supera i 4 milioni di euro. È stato portato a termine l'intervento di manutenzione nella zona del sacrario militare della Prima Guerra Mondiale, mentre l'area



destinata alla dispersione delle ceneri è stata trasferita in una zona del Nuovo Cimitero, ritenuta più idonea a tale destinazione. Quella utilizzata fino ad oggi collocata nel Nuovo Perimetro, rimarrà quale "Giardino delle rimembranze" a

ricordo del suo precedente utilizzo. Per restare in tema, nelle scorse settimane sono state riqualificate le aree di dispersione delle ceneri anche negli altri cimiteri comunali con la realizzazione di strutture migliorative sia nell'aspetto estetico - in particolare nel cimitero di San Martino Spino dove è stata riqualificata l'intera area di dispersione - che in quello gestionale tramite strutture che ne impediscano il calpestio e un impianto di irrigazione che permetta il rapido dilata-

vamento delle ceneri nel terreno. In fase di ultimazione infine, la manutenzione del verde, con lavori di potatura, sagomatura e abbattimento delle alberature all'interno dei cimiteri comunali. Tali interventi si sono resi necessari, oltre che per l'ordinaria attività di manutenzione del verde cimiteriale, anche per eliminare piante malate e non più recuperabili, al fine di garantire la sicurezza, il decoro e la fruibilità dei cimiteri comunali. Anche in previsione delle prossime festività dei defunti

## Tutti a scuola insieme e a piedi: è ripartito il Piedibus!

È ripartito lunedì 9 ottobre il piedibus per portare a scuola tanti bimbi in modo sostenibile e nel rispetto dell'ambiente. Il "Piedibus" è un'iniziativa socio-educativa promossa e sostenuta dal Comune di Mirandola gestita da volontari singoli o da associazioni di Volontariato o di promozione sociale, e rivolta agli alunni delle scuole primarie che hanno sede sul territorio comunale. Si tratta di un servizio di accompagnamento collettivo, fornito a

titolo gratuito, di gruppi di alunni, condotti a piedi da volontari maggiorenni, lungo un tragitto definito, da un punto della città alla scuola per l'inizio delle lezioni. Le domande presentate in corso d'anno verranno accolte qualora sia rispettato il rapporto numerico bambini/accompagnatori. I moduli di iscrizione vanno inviati a [istruzione@comune.mirandola.mo.it](mailto:istruzione@comune.mirandola.mo.it) o consegnati all'ufficio 9 - servizi educativi nei giorni di apertura al pubblico.



# MIRANDOLA

## Nuovo asilo nido di via Giolitti: lavori al via La struttura potrà garantire il servizio a 49 bambini

Avrà una superficie di 570 mq, di cui circa 450 destinati alle attività educative. "Risposta a una necessità indispensabile non più rimandabile"

Ci siamo: l'intervento per la costruzione del nuovo nido è ai nastri di partenza. Si tratta di un'opera doppiamente importante: per quello che rappresenterà per il Comune e il suo territorio in termini di servizio, e perché permetterà il raggiungimento della piena copertura delle domande di accesso. Si dà finalmente soluzione ad un problema che durava da anni. Conclusa la bonifica di parte dell'area che dopo il terremoto ospitò i moduli abitativi temporanei, in Via Giolitti a Mirandola, sono in procinto di partire i lavori di realizzazione del nuovo asilo nido comunale.

Intercettando i fondi della missione 4 del PNRR, infatti, l'Amministrazione guidata dal **Sindaco Alberto Greco** ha deciso di affrontare strutturalmente lo storico problema delle graduatorie sovranumerarie, anche in considerazione del fatto che, per l'anno educativo 2022/2023 la lista d'attesa aveva superato i 100 bambini (per l'anno 2021/2022 gli esclusi erano 46).

La progettazione del nuovo plesso è stata affidata al Centro Cooperativo di Progettazione di Reggio Emilia, realtà specializzata in edilizia pubblica e in particolare scolastica, così come la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza che saranno in capo all'Architetto Enrico Termanini e all'Ing. Davide Bedogni dello stesso C.C.P.



La struttura potrà garantire il servizio a 49 bambini, su una superficie netta di 570 mq, di cui circa 450 mq destinati specificamente alle attività dei bambini, così da consentire un rapporto di oltre 10 mq/bambino, ampiamente al di sopra degli standard di legge. In uno spazio, posto su un unico piano, che si sviluppa attraverso tre sezioni dotate ciascuna di servizi igienici, area riposo e un patio per le attività all'aperto; sezioni organizzate circolarmente su un'ampia zona comune che trova sviluppo in atelier e nella "piazza" per le attività interclasse.

Il progetto è stato improntato secondo i criteri della sostenibilità ambientale e prevede, oltre a

fondazioni in cemento armato, una struttura verticale in legno X-Lam e pilastri in acciaio, una copertura in legno lamellare e un'integrazione impiantistica spinta, che per il riscaldamento conta su una pompa di calore aria/acqua abbinata a pavimento radiante e co-sportata da impianto fotovoltaico, oltre a un impianto di ricambio d'aria forzato con recuperatore di calore ad alta efficienza e un impianto di illuminazione a LED con integrazione dei sensori di luminosità.

Massima cura poi è stata prestata anche alla progettazione degli accorgimenti atti a massimizzare il comfort acustico indoor, introducendo sistemi fonoassorbenti e

materiali altamente performanti. Grazie a questi accorgimenti tecnici e tecnologici si avrà un "nearly Energy Zero Building" (nZEB), con un ridotto impatto sui consumi, ma comunque in grado di garantire un elevato comfort interno, oltre a ridurre l'impatto ambientale sulle risorse naturali, anche grazie all'impiego di materiali riciclati. L'intervento, messo a gara nel giugno scorso con un importo a base d'asta pari a € 1.951.666 €, è stato aggiudicato alla Cooperativa Cattolica Costruzioni Edili di Reggio Emilia, con un ribasso dell'11,18 %, ovvero per 1.735.924 € e prevede un tempo di esecuzione dei lavori di 540 giorni.

## Budri e Marchi: "Risultato importante che consentirà in futuro di coprire l'intera richiesta di posti nido"

"Si tratta di un'opera importante, finalizzata al raggiungimento di un obiettivo prioritario e prorogabile, ovvero garantire la piena copertura delle richieste di accesso al servizio nido da parte di chi a Mirandola vive, ma anche di chi nella nostra città lavora. Obiettivo che ha avuto un mandato chiaro e unanime da parte di tutto il Consiglio comunale." commenta il **Vicesindaco assessore ai Lavori pubblici del Comune di Mirandola Letizia Budri**. "Il nuovo plesso ci permetterà di

integrare le attuali disponibilità delle due strutture comunali di Via Poma e Viale Gramsci, raggiungendo i 209 posti. In un contesto di offerta su cui negli ultimi due anni l'Amministrazione si è ulteriormente impegnata attraverso un sistema di convenzioni con le scuole paritarie e micronidi privati, che hanno consentito la creazione di circa ulteriori 40 posti. Riconoscendo nel sostegno alle famiglie di lavoratori una delle priorità dell'azione amministrativa" conclude l'**assessore all'Istruzione Marina Marchi**.





# Dall'Amministrazione 50mila euro destinati ai cittadini per l'installazione di sistemi anti intrusione

L'assessore Roberto Lodi: "Non un passo indietro nell'intento di creare le massime condizioni di sicurezza per il nostro territorio"

Nuovi contributi anti intrusione rivolti ai cittadini al fine di garantire condizioni di maggiore sicurezza del territorio. È quanto ha confermato il Comune di Mirandola anche per il 2023 rinnovando il fondo da 50.000€. Il contributo potrà essere richiesto allegando alla domanda i preventivi - con data non antecedente allo scorso 1/11/2022 e non successiva al 31/10/2023 - relativi ad interventi di installazione sistemi anti intrusione, antifurto o impianti di allarme, realizzati da parte di privati cittadini residenti sul territorio comunale. I destinatari sono:

- privati, residenti e proprietari di abitazione del Comune di Mirandola e/o titolari dei diritti di usufrutto, uso e abitazione (verrà erogato il contributo



per l'unità immobiliare di proprietà in cui si dimostri di essere residenti). - i condomini residenziali, per quanto riguarda le parti comuni dell'edificio, (presentare una sola domanda per condominio); - i conduttori in forza di contratto di locazione non temporaneo, o comodatiari con contratto registrato a tempo indeterminato o comunque di durata equivalente a contratto di locazione non temporaneo; - nel caso di presentazione della domanda da parte dell'inquilino, oltre al consenso scritto e firmato del proprietario, alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione dello stesso inquilino con la quale si obbliga a non rimuovere ed asportare dall'abitazione il "sistema" installato al termine del contratto. Il contributo sarà al massimo del 50% del valore delle spese ammissibili, al netto dell'Iva, per un importo non superiore a 1.000€. Non potranno beneficiarne le unità immobiliari già assegnatarie negli anni precedenti. Per l'erogazione si seguirà l'ordine cronologico di arrivo delle domande, fino ad esaurimento.



"Mirandola non fa un solo passo indietro sul tema della sicurezza e, a fronte delle tante richieste arrivate lo scorso anno, rilancia la fortunata iniziativa del "Bonus Anti intrusione". Un supporto apprezzato - prosegue l'Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi - che ha incentivato in questi anni gli investimenti da parte dei mirandolesi nella dotazione delle proprie abitazioni di tutti quegli strumenti che possono risultare particolarmente sconfortanti

per l'intrusione non gradita di malintenzionati. Proprio come l'anno scorso - conclude l'Assessore Lodi - grazie al dialogo fitto e continuo con l'Assessorato alle attività produttive e con l'Assessore Gandolfi, estenderemo questo bonus anche ai commercianti per proteggere al meglio la propria attività". Le domande potranno essere presentate a partire da martedì 10, fino alle ore 12 del 31 ottobre 2023, tutte le informazioni inquadrando il QR Code.

# Sicurezza: dal Comune fondi "Anti intrusione" a sostegno delle attività imprenditoriali del commercio e produttive

Schierarsi al fianco delle attività produttive del territorio per provare a sconfortare quanto più possibile i tentativi di effrazione nei locali. Con questo presupposto il Comune di Mirandola estende il "Bonus Anti intrusione" anche a commercianti e artigiani aventi la propria attività ubicata sul territorio comunale. I destinatari di tale contributo sono:

- i titolari o i legali rappresentanti delle aziende commerciali o artigianali di servizio, ubicate sul territorio comunale;
- i proprietari di negozi o di locali dove attualmente sia esercitata un'attività commerciale o artigianale di servizio;

Non possono accedere al contributo:

- le attività di "compro oro";
- le imprese che abbiano installato o che intendano installare apparecchiature da gioco con vincita in denaro;
- le imprese che non risultino più in attività al momento della richiesta;

Sono finanziati gli interventi attuati nei locali degli esercizi commerciali o artigianali di servizio, iniziati nel corso



del 2023 e conclusi entro il 31/12/2023. Per ciascun esercizio commerciale può essere presentata una sola domanda di contributo, anche se la stessa può riguardare più tipologie di interventi finanziabili. In caso di presentazione di più domande per lo stesso esercizio commerciale, verrà presa in considerazione la prima. Le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento del fondo di €10.000. La domanda potrà

essere presentata entro il prossimo 31 Dicembre 2023, su apposito modulo, e consegnata nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta indirizzata a Comune di Mirandola - Via Giolitti n. 22 - 41037 Mirandola, (MO);
- tramite consegna a mano all'ufficio Protocollo del Comune presso la sede del Comune di Mirandola, Via G. Giolitti, n. 22 - ufficio n. 27 - piano terra (orari di apertura sportello 9-12.30);

- tramite inoltre all'indirizzo pec: comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

"Il Comune di Mirandola si conferma particolarmente attento alle esigenze dei commercianti e degli artigiani presenti sul territorio, rinnovando un'iniziativa volta a rendere più sicuri i locali delle nostre attività - afferma l'Assessore alle Attività produttive Fabrizio Gandolfi - Nelle varie riunioni di Giunta abbiamo condiviso, assieme all'Assessore Lodi, la necessità di rinnovare questo fortunato supporto, particolarmente gradito, estendendolo oltre che ai cittadini anche agli imprenditori che decidono di sviluppare la propria attività nella nostra Mirandola.



# Studentesse e studenti universitari promuovono a pieni voti la seconda edizione del Mirandola Summer Camp

L'iniziativa formativa interateneo ha portato i partecipanti anche nelle aziende del distretto biomedicale. Soddisfatta l'Amministrazione

Quaranta studenti e studentesse del corso di Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona; undici aziende del distretto biomedicale visitate; tre giorni di formazione per apprendere teorie, metodi e strumenti chiave alla base della produzione di dispositivi medici e una tappa finale alla manifestazione BT Expo-Showmed. Il tutto con l'obiettivo di avvicinare alle realtà produttive dei dispositivi medici i futuri laureati. È la sintesi della seconda edizione di Mirandola Summer Camp (MSC), tenutasi nella città dei Pico dal 2 al 4 ottobre scorsi. Una tre giorni immersiva nel distretto mirandolese, eccellenza a livello internazionale nel campo del biomedicale.

Seconda edizione per l'iniziativa formativa interateneo promossa da Unimore, UniTrento e UniVerona, col contributo organizzativo del Comune di Mirandola, il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, del Tecnopolo "Mario Veronesi" e da quest'anno dell'Associazione di aziende WeCare. Svolto, presso il "Polo culturale Il Pico" di Mirandola - rivelatosi location idonea in virtù dei propri spazi particolarmente vocati per una formazione di tipo universitario - il corso ha visto la partecipazione attiva di varie aziende del territorio (Fresenius, Euroset, Qura-Spectrum Medical, G2I, B-Braun, Baxter, Medtronic Dar, Encaplast, GVS Heamotronic, HMC Premedical, Mold and Mold), si è confermato essere di assoluto interesse per le



ragazze ed i ragazzi provenienti un po' da tutta Italia che vi hanno preso parte. E questo per la possibilità di confrontarsi col mondo delle aziende del medicale attraverso visite dirette nei siti di produzione e nei reparti di ricerca e sviluppo. Ma pure per i talk e i momenti di dialogo e confronto, che hanno favorito la conoscenza della vita dell'azienda, quella dei dispositivi medici, la loro genesi, testing e come questi arrivano sul mercato.

Forte poi l'interesse e l'impegno degli studenti coinvolti che hanno dimostrato un'ottima interattività sia con i relatori e i ricercatori che hanno tenuto lezioni all'interno della location idonea in virtù dei propri spazi particolarmente vocati per una formazione di tipo universitario - il corso ha visto la partecipazione attiva di varie aziende del territorio (Fresenius, Euroset, Qura-Spectrum Medical, G2I, B-Braun, Baxter, Medtronic Dar, Encaplast, GVS Heamotronic, HMC Premedical, Mold and Mold), si è confermato essere di assoluto interesse per le



aggiunto. Tre parole, sulle quali gli 8 gruppi di studenti hanno dimostrato una capacità di realizzare un project work di valore messo a punto nel corso della terza giornata con la partecipazione al BT Expo-Showmed di Modena. Originali ed interessanti i contributi portati dai ragazzi in forma di "pitch" (presentazione di pochi minuti con slide per ciascun gruppo), con l'obiettivo mettere a fuoco il prodotto ritenuto da loro più innovativo, competitivo e con il valore aggiunto migliore. Degli otto gruppi, quattro sono stati identificati come "best competitor", e a ciascuno di loro, a seconda del merito al termine del lavoro è andata l'assegnazione del premio

# L'Amministrazione, l'Università, le imprese: "MSC, scommessa vinta"

Seconda edizione con soddisfazione, per l'Assessore all'Intrusione del Comune, Marina Marchi: "Mirandola Summer Camp ha rappresentato anche quest'anno una grande ed importante occasione per fare conoscere Mirandola al di fuori del nostro territorio: sia dal punto di vista aziendale che da quello storico-culturale. Una scommessa arditata, per Mirandola e per l'Amministrazione, che riteniamo vinta su tutta la linea." Parole a cui fanno seguito quelle del Prof. Luigi Rovati docente UniMORE del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e Direttore Scientifico del laboratorio

MS2 al Tecnopolo Mario Veronesi: "Tre Università coinvolte UniMORE, UniVerona e UniTrento e 40 studenti e studentesse alla scoperta del territorio e delle aziende in cui si sviluppa il biomedicale. Un modo per avvicinarli concretamente ad una realtà proficua oltre che foriera di molte opportunità." Gradimento anche tra le file di WeCare: "È stato importante per noi esserci - hanno rimarcato Daniele Galavotti e Valentina Bianchini rispettivamente presidente e vice presidente di WeCare - poiché significa progettare il futuro delle nostre aziende. Il Mirandola Summer Camp è stata un'opportunità



per mostrare le potenzialità del distretto a questi ragazzi, nel pieno del loro ciclo di studi. È importante per le imprese essere coinvolte in questi progetti. Un punto di partenza vincente per organizzare il futuro del distretto biomedicale."

sul tema competitività, dell'innovazione, del valore aggiunto, e di quello per il public speaking. Parecchia la soddisfazione alla fine di questa seconda edizione tra i ragazzi partecipanti: il Mirandola Summer Camp pare abbia ben esaudito le aspettative degli studenti, i quali non hanno esitato a mettersi in gioco attivamente in tutte le attività della tre giorni. Aspetto questo attentamente già valutato dagli organizzatori che proveranno attraverso l'innovazione dei contenuti a rendere l'edizione del prossimo anno ancora più attrattiva, invitante ed efficace dal punto di vista didattico e umano. Il Comune di Mirandola e tutto il distretto biomedicale dal canto loro si sono dimostrati anche quest'anno pienamente all'altezza per lo svolgimento di una scuola di questo tipo. Scuola che vuole essere immersiva, col valore aggiunto della possibilità di visitare un numero importante di aziende in poco tempo, offrendo una opportunità unica.

Inquadrando il QR Code, il video del Mirandola Summer Camp.



**INNOVAZIONE, VALORE AGGIUNTO, COMPETITIVITÀ, PUBLIC SPEAKING, I PREMI ASSEGNATI AL MSC**

Quattro i premi assegnati per la realizzazione dei project work da parte dei gruppi di lavoro dei partecipanti al Mirandola Summer Camp per i temi di: innovazione, valore aggiunto, competitività, public speaking. Premio Valore aggiunto: Niccolò Paradisi, Sofia Bottini, Valeria Mancus, Giorgia Martino, Nicole Calzolari. Premio Innovazione: Kathleen Cavedaghi, Anna Pernechele, Nikolina Popadic, Filippo Segalla, Federico Mazzoli. Premio Competitività: Francesca Manzo, Ester Angela Buruiana, Filippo Baggieri, Alessia Alberti, Samuele Turco. Premio Public speaking: Rebecca Della Casa, Alice Bodedi, Annol Kaur, Alice Bergonzini





## Bandiera di Israele trafugata dal Municipio, minacce sui social e scritte contro il Comune su Duomo e Scuola di Musica

Una serie di fatti gravi ed ineccepibili, difficilmente riscontrabili nella storia di un Comune e di Mirandola in particolare. Sono le parole che meglio identificano e descrivono quanto di fastidioso e spregevole è avvenuto nei giorni 9, 10 e 11 ottobre, meritevole solo la ferma condanna.

La bandiera israeliana issata innanzi al Municipio lunedì 9 ottobre per solidarietà al Paese mediorientale dopo gli attacchi inflitti da Hamas al popolo ebraico, è stata trafugata notte tempo da ignoti. Un deplorabile episodio, seguito purtroppo il giorno dopo da una lunga scia di minacce e insulti arrivati sui canali



social - Instagram - del Comune stesso, contro l'Amministrazione. Un'azione chiaramente intimidatoria e grave che l'Amministrazione ha voluto condannare immediatamente, rivolgendosi ai Carabinieri per denun-

ciare il furto e ripristinando la bandiera.

Purtroppo però nuovi e gravi episodi sono accaduti nella notte tra martedì e mercoledì 11 ottobre, quando ignoti vandali hanno imbrattato le pareti della Scuola di Musica "C. e G. Andreoli" e la parete laterale del Duomo cittadino con scritte inneggianti Hamas e gravi rimandi antisemiti, fra i quali diverse svastiche.

Azioni inaccettabili per il **Sindaco Alberto Greco**, perché "Non solo danneggiano il patrimonio pubblico, deturpando un luogo adibito alla formazione dei nostri giovani ma anche perché contengono espliciti messaggi completamente contrari

alle basilari regole della nostra democrazia. Questi fatti risultano ancor più esecrabili in quanto si fanno portatori di messaggi d'odio e sono un sostanziale avallo ad azioni terroristiche che tutta la comunità internazionale sta fermamente condannando. A Mirandola non c'è spazio per chi non rispetta la democrazia e la dignità della vita umana. Come Amministrazione condanniamo fermamente questi episodi, e provvederemo al più presto alla rimozione di queste ignobili scritte oltre che sporgere formale denuncia affinché chiunque si sia reso protagonista di queste gesta venga perseguito secondo la Legge".

## Terremoto in Marocco: l'ambasciatore marocchino ringrazia il sindaco

Il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** - appreso nelle settimane scorse del tragico terremoto in Marocco - ha voluto manifestare a nome della comunità mirandolese la vicinanza al popolo maroc-

chino, scrivendo all'Ambasciata italiana del Paese nordafricano. Solidarietà a cui l'Ambasciatore Youssef Balla ha prontamente replicato: "Desidero ringraziarla con grande affetto e grande sincerità

per le manifestazioni di simpatia e di affetto dimostrateci dopo la tragedia del terremoto che ha scosso il nostro Paese. (...) La sofferenza che abbiamo subito ha un impatto duraturo, ma alla

risposta di solidarietà espressa ci dà sostegno e ci unisce di fronte alle gravi perdite registrate. Commosso e grato le invio i miei sinceri ringraziamenti per i pensieri umani di fronte a tanta sofferenza."

## L'importanza del corretto utilizzo della videosorveglianza al servizio della sicurezza: il convegno

La videosorveglianza, il suo corretto utilizzo nella procedura penale, civile ed amministrativa e le nuove tecnologie al servizio della sicurezza. Sono questi temi che verranno affrontati nel corso del convegno, in programma a Mirandola il 25 ottobre prossimo con la partecipazione di Polizia Locale e Procura della Repubblica di Modena.

Negli ultimi anni l'uso di impianti di videosorveglianza è aumentato in modo rilevante. Nei 7.901 Comuni italiani la presenza di questi sistemi è cresciuta del 120% e in otto anni e in otto anni, si è passati dai 66 impianti ogni 100 mila abitanti del 2014 ai 145 del 2022.

L'uso di videocamere rappresenta un forte deterrente per malviventi e malintenzionati che potrebbero commettere furti o danneggiare il patrimonio, oltre che un mezzo per monitorare anche altre tipologie di reati - ad esempio l'abbandono di



rifiuti - o il flusso di persone in un determinato luogo. Allo stesso tempo però la presenza di un occhio elettronico lascia aperte alcune questioni fondamentali in tema di protezione delle informazioni acquisite e della privacy. "Si tratta - spiega il **Comandante**

**della Polizia Locale di Mirandola Gianni Doni** - di un argomento di grande attualità visto il progressivo aumento del numero delle telecamere in modo generalizzato a disposizione della Pubblica Amministrazione e dei corpi di Polizia Locale.

Il convegno affronterà l'importante tematica in relazione dell'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza in ambito penale e amministrativo, di controllo del traffico veicolare, della sicurezza urbana, e della repressione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Oltre ovviamente agli aspetti relativi al sanzionamento amministrativo ed alla tutela della privacy."

Con il Comandante Doni, il 25 ottobre prossimo saranno presenti: il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**, Giuseppe Amara - Sostituto Procuratore della Repubblica Tribunale di Modena, Andrea D'Uva - Comandante Polizia Locale di Forte dei Marmi (Lu) e l'Avv. Laura Lecchi - Innovazione Senior Lawyer - Foro di Bologna. Per il programma del convegno inquadrare il QR Code.



## Controlli congiunti di Polizia Locale, Carabinieri e Polizia di Stato sul territorio di Mirandola

Operazione congiunta tra le varie forze dell'ordine quella tenutasi giovedì 29 settembre scorso sul territorio comunale di Mirandola. Gli agenti della Polizia Locale, assieme al nucleo dei Carabinieri della Compagnia di Carpi e a quelli della Polizia di Stato hanno eseguito diversi servizi di controllo del territorio, finalizzati alla prevenzione e al contrasto dei reati predatori.

Nel pomeriggio i presidii sono stati realizzati in maniera congiunta

tra Polizia Locale e Polizia di Stato e si sono rivolti alle verifiche del traffico veicolare a Mortizzuolo e al controllo dei pubblici esercizi. Nel corso della serata infine Polizia Locale, assieme al nucleo dei Carabinieri (con il supporto dell'unità cinofila in forza alla Polizia Locale di Sassuolo) hanno effettuato controlli nei vari parchi cittadini - fra cui il Parco "Favorita" in cui era in corso il Tolkien Music Festival - e in tutte le zone maggiormente esposte al pericolo di furti, eseguendo anche



post di controllo nei principali snodi della viabilità del territorio. Durante queste attività si è proceduto all'identificazione di 41 persone e al controllo di 22 mezzi. Due persone sono state trovate in possesso di alcuni grammi di "hashish" e "marijuana", pertanto sono state segnalate amministrativamente alla Prefettura di Modena e a un autista è stata

ritirata la patente di guida. Nel corso del servizio sono stati effettuati anche alcuni controlli ad alcuni esercizi pubblici, senza rilevare alcun tipo di violazione.

"Il lavoro che le forze dell'ordine svolgono quotidianamente sul nostro territorio ci consente di essere inseriti fra i Comuni con il maggior grado di sicurezza sul territorio Provinciale - commenta l'**Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi** - Sono orgoglioso di poter constatare l'efficienza, la professionalità e l'alto grado di cooperazione che caratterizza l'azione dei corpi di polizia in servizio sul nostro territorio. Un valore aggiunto, di fondamentale importanza, che garantisce la sicurezza dei nostri cittadini e delle attività produttive del Comune di Mirandola".

## Ritirata la patente ad un conducente di mezzo pesante

Nel corso dell'attività di presidio e controllo del territorio la Polizia Locale di Mirandola ha fermato e sanzionato il conducente di un mezzo pesante per la violazione delle norme in materia di trasporto nazionale ed internazionale.

L'autista, proveniente dalla Repubblica Ceca, è diretto a Medolla è stato multato in quanto viaggiava con inserito nel tachigrafo digitale di controllo presente sull'autoartico-

lato, una carta del conducente non propria, oltre alla sua e il superamento dei limiti di velocità. All'autista è stata ritirata la patente ed è stato sanzionato.

Questa attività si aggiunge agli altri controlli condotti dalla PL nei giorni scorsi che hanno visto il controllo di 15 autoarticolati stranieri e 151 violazioni accertate in materia di superamento limiti velocità e di utilizzo irregolare del cronotachigrafo.

Dall'esperienza maturata nella produzione di macchine in acciaio inox e nella lavorazione dei metalli nasce X2 MANUFACTURING, con l'idea di proporre un catalogo completo di prodotti e rispondere al meglio alle esigenze dei clienti.

Questo, mantenendo una capacità di personalizzazioni e garantendo un servizio prima, durante e dopo la vendita.

Grazie all'esperienza maturata nella carpenteria industriale effettuiamo:



Lavorazione carpenterie ferro e acciaio inox

Realizzazione di piastre e rinforzi per il settore edile

Inferriate

Cancelli e cancellate

A richiesta complementi d'arredo da giardino in ferro battuto

Azienda certificata 1090



x2manufacturing.it

Via XXI Luglio 20

41037 Mirandola (MO) - Italy

Tel +39 0535 1880188 - Email x2manufacturing@gmail.com

Viale Circonvallazione 108/110  
MIRANDOLA - MO  
Tel. 0535 730147  
Tel. 331 4250653

Pizza Shop

MAGGIOLINO  
PIZZA DA ASPORTO

da 25 anni  
La pizza al taglio

APERTO DA LUNEDÌ A SABATO

È GRADITA LA PRENOTAZIONE





## OGGI NELLO SPAZIO ENEL PARTNER ACCADE QUALCOSA DI SPECIALE.

Ci prepariamo per farti vivere una giornata unica.

**VIENI A TROVARCI**

**SPAZIO ENEL PARTNER** Piazza Garibaldi, 23 - Mirandola

Tel. 0535.21238 - [www.essecie-light.it](http://www.essecie-light.it)

**OPEN POWER  
FOR A BRIGHTER FUTURE.**

Segui @EnelEnergia su



[enel.it](http://enel.it)

**enel**



## Diagnosi precoce dei tumori della pelle: La Nostra Mirandola dona due dermatoscopi di ultima generazione

Importante aggiornamento tecnologico della dotazione strumentale per la Dermatologia del Distretto di Mirandola: grazie alla donazione dell'Associazione La Nostra Mirandola Odv, presieduta dalla Professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi, sono stati acquisiti due dermatoscopi di ultima generazione, già in uso presso gli ambulatori di Dermatologia dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola e della Casa della Comunità di Finale Emilia.

Il dermatoscopio è uno strumento indispensabile per il controllo dei nei, la valutazione delle lesioni cutanee e per la prevenzione del melanoma maligno, tumore della pelle molto aggressivo, la cui diagnosi precoce è fondamentale per avviare tempestivamente i trattamenti necessari. L'esame visivo, condotto dallo specialista dermatologo con il dermatoscopio,



può rilevare la presenza di alcune lesioni o pigmentazione anomala sulla pelle che possono suggerire l'insorgenza di un melanoma precoce. Più elevata è la qualità delle immagini che il dermatoscopio è in grado di offrire, grazie anche a una potente capacità di ingrandimento, e maggiore sarà la possibilità per il dermatologo di individuare questi segni carat-

teristici e asportare la lesione per sottoporla a un esame istologico, che ne definirà con certezza il carattere benigno o maligno. "Il rinnovo tecnologico della strumentazione in dotazione agli specialisti è molto importante - sottolinea Annamaria Ferraresi, Direttrice del Distretto di Mirandola - e in questo abbiamo sempre trovato nell'Associazione La Nostra

Mirandola Odv un alleato straordinario. Ringrazio nuovamente tutti i sostenitori dell'Associazione e la Presidente, la Professoressa Vecchi Arbizzi, per la vicinanza e il sostegno alla sanità locale, espressione di una comunità coesa e dal cuore grande". Le caratteristiche all'avanguardia dei due strumenti donati sono utili non solo per la diagnosi precoce dei tumori della pelle, ma anche per valutare con precisione l'estensione delle ferite ulcerative degli oltre cento pazienti che da inizio anno sono in carico all'ambulatorio ferite difficili della Casa della Comunità di Finale Emilia, diretto dalla dermatologa Paola Pini.

Nella foto: Al centro, con uno dei due strumenti donati la dottoressa Paola Pini, a destra Nicoletta Vecchi Arbizzi e Giuseppe Licitra; a sinistra la coordinatrice infermieristica della Dermatologia Rossella Pitocchi e un infermiere.

## Piccole ma sempre grandi donazioni anche dai singoli utenti

Non ci sono le grandi donazioni, di grandi strumentazioni, come quelle a cui negli anni ci ha abituato La Nostra Mirandola, capaci di coinvolgere gruppi di cittadini e aziende mirandolesi per progetti specifici, ma anche piccole donazioni spontanee a favore dell'ospedale di Mirandola, da parte di pazienti e utenti. Che come tali, anche per cifre più piccole, rimangono

grandi. Alcune anche anonime. Tre in particolare le scorse settimane: la prima di 300 euro da parte di un cittadino utente che ha preferito rimanere anonimo al Servizio Infermieristico Domiciliare e Cure Palliative del Distretto di Mirandola. La seconda è di una signora che ha deciso di donare 145 euro all'unità operativa Pneumologia dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola

con particolare riferimento all'Ambulatorio Affido Respiratorio. La terza donazione dell'ultimo periodo è quella di una signora che ha voluto destinare 365 euro all'unità operativa Servizio Infermieristico Domiciliare e Cure Palliative. Tutte le somme sono raccolte e destinate attraverso specifici atti della direzione generale per la registrazione nella contabilità e nel bilancio aziendale.



## Nuovo personale al CSM di Mirandola per le proprie attività

Il Centro di Salute Mentale (CSM) di Mirandola, può finalmente rimodulare la propria offerta sul territorio. Sono tre i medici acquisiti dall'ultima graduatoria, già in servizio presso il CSM diretto dalla dottoressa Roberta Covezzi e afferente all'Unità Operativa di Salute Mentale Adulti di Area Nord guidata dal dottor Giuseppe Tibaldi.

Il progetto di riorganizzazione conseguente all'arrivo dei nuovi professionisti è stato presentato ai Sindaci del territorio nel corso del recente Comitato di Distretto, e prevede il potenziamento di diverse attività a favore dei cittadini con disturbi e patologie mentali. Il potenziamento dell'organico consentirà di garantire la presa in carico di utenti con disturbo dello

spettro autistico, la continuità del percorso per gli utenti dai 14 ai 25 anni e le transizioni dalla Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza.

"Abbiamo mantenuto l'impegno preso per superare le criticità causate dalla carenza di specialisti, fenomeno di carattere nazionale - commenta Annamaria Ferraresi, Direttrice del Distretto di Mirandola a proposito dell'acquisizione delle nuove professionalità per il CSM -. Proseguiremo nella ricerca attiva di professionisti, sia nel campo della salute mentale che in altri settori, così come saranno portate avanti tutte le progettualità e gli investimenti programmati, per continuare a offrire servizi di livello".

"Esprimiamo apprezzamento per



il progetto di riorganizzazione delle attività reso possibile dalle risorse aggiuntive - sottolineano i Sindaci dei Comuni che compongono il Distretto sanitario di Mirandola -, uno sforzo organizzativo importante che ci aspettiamo possa avere un impatto positivo a favore dei

pazienti della Salute Mentale. Inoltre grazie a ciò si potranno dare gambe ad altre iniziative in campo socio-sanitario, come formazioni congiunte con personale sanitario e degli enti locali sul tema dell'intervento territoriale in urgenza e la presa in carico attraverso progetti di residenzialità".



# Aimag, è deciso: dividendi ai soci del 75%

## La linea Carpi aumenta le distanze dai comuni della Bassa

L'Assessore Lodi: 'Se continuerà l'arroganza di chi crede che Aimag sia un bene personale, la liquidazione delle quote potrebbe diventare realtà'

Si è tenuta nei giorni scorsi una nuova movimentata assemblea dei soci Aimag nella quale è stata confermata la distanza tra i Comuni della Bassa, che si sono opposti all'ingresso del socio privato Hera nel CDA voluta da Carpi, e i comuni della Terra d'Argine. Tre i punti all'ordine del giorno del giorno: la remunerazione del CDA (presidente, vicepresidente e consigliere), le deleghe da affidare al nuovo Consiglio e, quello più delicato, rappresentato dalla distribuzione dei dividendi.

Il primo tema all'ordine del giorno ha visto l'approvazione dell'aumento della indennità nella parte fissa e una riduzione della parte variabile. Il secondo punto ha visto l'ok all'attribuzione al nuovo presidente Paola Ruggiero (nella foto) e al cda di una serie di deleghe già in capo ai precedenti vertici. I primi cittadini degli 11 Comuni ricorrenti (i modenesi Medolla, Camposanto, San Possidonio, Cavezzo, San Felice, San Prospero e Mirandola insieme ai colleghi di Moglia,



Poggiorusco, Borgocarbonara e San Giacomo delle Segnate) sono usciti al momento della votazione di entrambi questi ordini del giorno.

Sul tema cruciale dei dividendi l'assemblea dei soci ha invece votato la ripartizione dei dividendi nella misura del 75% col parere favorevole del cda e del Collegio dei sindaci. I Comuni ricorrenti avevano chiesto la distribuzione al 85%, ma ha prevalso l'accordo di ferro tra i Comuni carpijani.

'Ci siamo visti rigettare senza asserire alcuna valida motivazione una proposta congrua che prevedeva la distribuzione del 85% (proposta da Mirandola, San Prospero, Medolla, Cavezzo, San Possidonio, Camposanto, Poggio Rusco, San Giacomo delle Segnate, Moglia, San Felice e Borgo Carbonara) degli utili suddivisi fra i Comuni soci. Un compromesso,

che ritenevamo di buon senso fra il 95% dell'iniziale proposta (risalente all'Assemblea dello scorso 29 Giugno) ed il 75% imposto dalla delegazione con a capo il sindaco di Carpi' - ha affermato al termine dell'assemblea soci l'Assessore al Bilancio del Comune di Mirandola e con delega ad Aimag Roberto Lodi e che, nel merito, ha specificato: "Prosegue la nemmeno celata volontà di prevaricare e di sopraffare tutti gli altri soci e su queste basi non è possibile strutturare alcun tipo di accordo. Ritengo, se dovessero mantenersi tali le condizioni di totale mancanza di collaborazione, che Mirandola dovrà fare delle serie valutazioni sul fatto di continuare ad avere soci che intendano, per la nobile definizione di 'bene comune', esclusivamente un vantaggio proprio. Attendiamo con fiducia - conclude l'assessore al Bilancio del Comune di Mirandola - l'esito

del nostro ricorso al TAR: qualora dovesse essere rigettato, ritengo si palesi necessaria un'approfondita riflessione che porti Mirandola all'individuazione di forme di investimento alternative che possano dare dividendi anche superiori rispetto a quelli che, ad oggi, il sindaco di Carpi punta i piedi per congelare. Ritengo, e ribadisco, come la riflessione rimanga valida solamente in perseveranza di questo atteggiamento di totale mancanza di collaborazione, non vada esclusa la possibilità di porre e affrontare il tema di una liquidazione delle quote di Aimag con contestuale affidamento ad un nuovo gestore del quale sia possibile certificare l'effettiva efficienza. I fatti dimostrano, a tal proposito, che stia maturando un crescente dissenso da parte delle cittadinanze delle vicine Modena e Bologna in merito alla gestione dei rifiuti da parte di Hera'.



# 14 e 15 ottobre 2023 per le Giornate FAI d'autunno

## il gruppo Fai Bassa modenese apre Villa Recchi

Sito a Mirandola lo storico complesso sarà visitabile nelle due giornate dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,30

La famiglia Recchi, attuale proprietaria del complesso di Villa Recchi, da sempre sostiene il FAI e per le Giornate Fai d'Autunno ci donerà la possibilità di aprire per la prima volta al pubblico questo meraviglioso sito. I visitatori potranno immergersi nel complesso di Villa Recchi - in via per Concordia 10 - con la sua villa padronale e i suoi edifici di servizio, con la sua altana a belvedere e il suo parco circostante, con la sua originale biblioteca in radica di noce e i suoi numerosi libri d'epoca. Giorni di apertura con visita gratuita sabato 14 e domenica 15 ottobre dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,30.

Il complesso di Villa Recchi, situato appena fuori dalle antiche mura di Mirandola, lungo la strada per Concordia, risale alla seconda metà del XIX secolo, ma il suo impianto primitivo è sicuramente più antico. L'edificio principale del complesso, denominato la "Villa", aveva la funzione di presiedere un'importante azienda agricola di circa 1200 biolche, suddivisa in diversi fondi a conduzione mezzadriale situati intorno alla tenuta di Mirandola e tra le frazioni di Quarantoli e Gavello. Tutti i fondi di proprietà dell'azienda agricola erano composti da una casa colonica, un fienile, la stalla per l'allevamento delle mucche da latte, i bassi comodi con pollai e porcaie per l'allevamento dei suini. Un tempo proprietà della famiglia Puccio, come mostra una cartolina



dell'epoca (1916), la tenuta passò ai Salvaterra di Carpi, poi fu ceduta alla famiglia Testa Malavasi e nel 1939 fu acquistata dai costruttori torinesi Recchi, che ne detengono ancora oggi la proprietà. All'inizio della seconda guerra mondiale, la famiglia Recchi utilizzò la "Villa" come propria residenza. Nel 1942-1943 l'intera azienda fu sequestrata dall'esercito tedesco e fu depredata. Anche la biblioteca fu spogliata e derubata e molti volumi furono bruciati. Al tempo dei Recchi la tenuta faceva parte della ditta torinese S.A.M.I.A. che nella Villa di Mirandola aveva istituito la sede dell'azienda agricola dove erano presenti stalle moderne, porcaie sperimentali, caseifici con produzione di formaggio parmigiano reggiano tipico, vino lambrusco e frutteti. Azienda che ha ricevuto diversi riconoscimenti per l'innovazione e la ricerca. Nel 1968 furono venduti tutti i fondi situati

nelle frazioni di Gavello e Quarantoli e nel 1969 l'intestazione venne cambiata con l'attuale "Azienda Agricola La Villa" che continuò, fino a pochi anni fa, a coltivare pere, mele, mais, soia e sorgo. Non si hanno notizie certe sulla costruzione della Villa, risale alla seconda metà del XIX secolo, ma il suo impianto primitivo era sicuramente più antico. Nel corso del tempo ha poi subito importanti rimaneggiamenti che ne hanno modificato molto l'aspetto; uno di questi è stata l'aggiunta di due ali retrostanti alla villa, più alte rispetto all'originale costruzione, che hanno alterato l'originale fisionomia ottocentesca della tipica casa di campagna a pianta quadrata. Un abbellimento esterno, risalente agli anni venti del novecento ad opera dell'architetto milanese Paolo Sironi, riconduce l'edificio all'attuale aspetto, mediante l'uso di forme e motivi

decorativi in stile liberty emiliano quali i fiori, le foglie di quercia e di ipocastano, i racemi intrecciati nelle balaustrate in cemento. Anche l'altana a belvedere è stata modificata nel suo aspetto originario introducendo più aperture e donando un maggior slancio architettonico all'intero complesso. All'interno della Villa si può ammirare l'originale biblioteca in radica di noce che conserva libri d'epoca significativi, circa 5000 volumi editi dal XV al XX secolo. All'esterno della Villa, oltre all'edificio rurale con torretta a colombaia, è presente una serra, testimonianza della particolare cura data alle piante e al parco, esempio misto di giardino romantico e all'italiana. L'iniziativa gode del patrocinio del Comune di Mirandola, attento alla valorizzazione del territorio.



KM ZERO

SUPER OFFERTA

IL TUO PROSSIMO VIAGGIO  
INIZIA DA QUI.

carlettiauto.it

carletti

Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO) Tel. 0535 22369 - Fax 0535 418462  
info@carlettiauto.it - www.carlettiauto.it

I nostri  
NUOVI SERVIZI

Siamo a Medolla

CLINICA  
DARDANO

PUNTO PRELIEVI E ANALISI

- Analisi del sangue/urine
- Esami di laboratorio

PREVENZIONE CARDIOLOGICA E VASCOLARE

- Visita cardiologica
- Ecocardiogramma
- Elettrocardiogramma (ECG)
- Eco-color-doppler venoso/arterioso

TRATTAMENTO FERITE DIFFICILI

- Ulcere, lesioni vascolari
- Medicazioni avanzate e Vac -Therapy

Tel. 0535 1876384



STAGIONE 2023/2024 TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI

# MUSICASUMISURA

RASSEGNA DI TEATRO MUSICALE PER RAGAZZI E FAMIGLIE



Venerdì 26 gennaio 2024 ore 10.30

## LE QUATTRO STAGIONI

Spettacolo musicale  
con orchestra, attori e acrobatiCompagnia **Gli Alcuni**  
Regia e adattamento teatrale **Sergio Manfio**  
Musiche **Antonio Vivaldi**

Martedì 6 febbraio 2024 ore 20.30

Mercoledì 7 febbraio 2024 ore 10.30

## L'ALTRO VIAGGIO

LA DANZA NELLA DIVINA COMMEDIA  
Progetto "leggere... per ballare"Regia **Arturo Cannistrà**  
Musiche **Antonio Vivaldi, Phillip Glass**  
**Michael Nyman, Max Richter, Arvo Pärt**

Giovedì 11 aprile 2024 ore 10.30

Sala del Ridotto

## SONATA PER TUBI

Spettacolo musicale di circo contemporaneo

Compagnia **Nando e Maila**  
Musiche **Gioachino Rossini**  
**Johann Sebastian Bach, Ludwig van Beethoven**  
**Pink Floyd, Rolling Stones e Louis Armstrong**BIGLIETTERIA:  
059 203 3010  
biglietteria@teatrocomunalemodena.it  
www.teatrocomunalemodena.itUfficio promozione e attività per le scuole:  
telefono 059 2033003  
promozione@teatrocomunalemodena.itDomenica 12 novembre 2023 ore 17.30  
Lunedì 13 novembre 2023 ore 10.30

## DON PASQUALE

Riduzione semiscenica dall'opera buffa  
in tre atti di **Gaetano Donizetti**Libretto di **Giovanni Ruffini, Michele Accursi**  
Direttore **Angelo Gabrielli**  
Regia, costumi, elementi di scena **Alessandro Bertolotti**  
Trascrizione per orchestra da camera **Giuseppe Pitarresi**  
Ensemble del Teatro Comunale di Modena  
e Conservatorio Vecchi-Tonelli  
In collaborazione con **Appennino InCanto**Domenica 17 dicembre 2023 ore 17.30  
Lunedì 18 dicembre 2023 ore 10.30

## I SALVATORI DELLA MEZZANOTTE

Nuova opera di **Daniele Furlati**  
su libretto di **Bruno Tognolini**Direttore **Stefano Seghedoni**  
Regia **Gianfranco Cabiddu**  
Ensemble del Teatro Comunale di Modena  
Coro Voci bianche del Teatro Comunale di Modena  
Maestro del Coro Voci bianche **Paolo Gattolin**

FONDAZIONE DI MODENA

## Palio del Maccherone al Pettine: frazioni grandi protagoniste e boom di presenze con 4mila persone

Vince Mortizzuolo. Quattro giorni col pienone e tanti anche da fuori regione. La presidente Foschieri: 'Grande successo, grazie a tutti'

Frazioni protagoniste, e boom di presenze per la 9ª edizione del 'Palio del Maccherone al Pettine delle Valli Mirandolesi', con la frazione di Mortizzuolo che fa il bis dopo la vittoria dello scorso anno, aggiudicandosi il Palio della Giuria tecnica, mentre la giuria popolare ha assegnato il premio alla frazione di San Giacomo Roncole. Il nuovo premio ideato dallo chef di giuria **Andrea Diani**, 'Il Mestolo d'Argento', è andato invece alla frazione di Gavello.

Dopo il successo delle passate edizioni, il Palio 2023 registra la presenza record di 4000 persone, provenienti anche da fuori provincia e regione. Il tam tam dei social ha richiamato un folto pubblico di gourmet 'nazionali'.

Grande soddisfazione per il Comitato del Maccherone: "Un successo incredibile, con un numero record di presenze, che ha superato di parecchio l'ottimo risultato della passata edizione. Siamo tutti molto soddisfatti - dichiara la presidente **Rossella Foschieri** - come del resto lo sono stati tutti i partecipanti che hanno gustato la specialità delle nostre Valli, i piatti della nostra tradizione. Ci prepariamo per il Palio 2024, che segna il decennale".

L'edizione 2023 ha contemplato per la prima volta una serata in più, il giovedì. Scelta vincente considerato che già nella prima serata



è stata significativa l'affluenza, in particolare di nonni e agricoltori delle Valli, entusiasti di gustare, e votare, i maccheroni cucinati ad arte dalle loro 'sfogline'. Nelle serate di venerdì e sabato, e per il pranzo della domenica tante le famiglie, le comitive di amici e di giovani, in un clima allegro e conviviale. Alto gradimento per l'organizzazione e il

clima festoso che gli oltre trecento volontari del Comitato sono riusciti, con gentilezza e professionalità, a diffondere all'interno del Palazzetto dello Sport 'PalaSimoncini' e nelle strutture adiacenti. Oltre ai sei piatti concorrenti, cucinati ad arte dalle 'radzore' delle frazioni in gara, Cividale, Mortizzuolo, San Giacomo Roncole, Quarantoli,

Gavello, San Martino Spino che con i loro differenti ragù hanno conquistato il cuore e il palato dei partecipanti, non sono mancati salumi, dolci e buon vino. La giuria tecnica, presieduta da **Mario Gambigliani Zoccoli**, e composta da **Enrico Nasi**, dallo chef **Andrea Diani**, da **Cupido Affamato** (blogger gastronomico) e da **Stefano Gorgi** ha premiato sì il piatto vincitore ma la scelta non è stata delle più semplici, come del resto ogni anno.

"I piatti sono tutti straordinariamente buoni", hanno commentato i giurati. Lo stesso ha fatto la giuria popolare, premiando la frazione di San Giacomo ma di fatto apprezzando tutti i piatti con i diversi condimenti, e l'ampia scelta dei prodotti tipici del territorio come la Mortadella Favola, i ciccioli, il Parmigiano Reggiano, la ciambella. A conclusione della kermesse gastronomica, il Comitato del Maccherone ha ringraziato i membri della giuria tecnica, il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**, presente al Palio in giuria e che non ha esitato a complimentarsi - "Evento spettacolare e soprattutto gustoso, che lega cultura gastronomica e tradizione culinaria di Mirandola e delle sue Valli, valorizzandoli e proiettandoli al di fuori del nostro territorio, incassando tanto apprezzamento - e tutti i volontari per il loro incessante lavoro.



## Il Maccherone delle Valli: intramontabile bontà apprezzata da tutti

Per il secondo anno consecutivo la frazione di Mortizzuolo con il piatto 'Al Baros dal cuntadin' ha vinto il Palio 2023. La giuria popolare, inserendo la pallina nelle urne, ha decretato la vittoria di San Giacomo, che ha proposto i maccheroni conditi con il 'Ragù delle grandi occasioni'. Il premio speciale 'Mestolo d'Argento', ideato dallo chef **Diani** della giuria tecnica, è andato alla frazione di Gavello per 'Al ragù ad mè nona'. È stato tuttavia difficile, come lo è

ogni anno, stabilire qualera la miglior ricetta in gara. Ciascuna ha brillato per sapore, preparazione e scelta delle materie prime. Da Cividale, con il ragù 'Il Contadino 4.0', a Quarantoli con 'Porgi l'altra guancia' fino alla frazione più lontana di San Martino Spino 'Tradizionale con scarpetta' il Maccherone al Pettine delle Valli Mirandolesi testimonia la sua intramontabile bontà. Non è tuttavia mancata qualche lamentela sul costo dell'ingresso, 25 euro, "che sinceramente, con la mole di lavoro

svolta, la possibilità di fare più volte il bis e di gustare i prodotti del territorio riteniamo sia stato più che equo, e infatti sono stati tantissimi i complimenti per l'organizzazione, la poca attesa, il lavoro dei volontari, i piatti di alta qualità, preparati come una volta", dichiara la presidente del Comitato del Maccherone al Pettine delle Valli **Rossella Foschieri**. Il Comitato, dopo il meritato riposo, si preparerà nei prossimi mesi a organizzare il Palio 2024, in cui ricorre il decennale dell'evento.





## Quarantoli ha reso omaggio all'antica tradizione contadina grazie alla classica Festa dell'Aratura

50 trattori, 30 volontari e 300 i presenti: questi i numeri di una manifestazione che si conferma tra le più amate dell'autunno

Una festa, un'occasione per trascorrere insieme una domenica in allegria e all'insegna della più antica delle tradizioni che da sempre identifica quello che è il nostro territorio, ossia le campagne circostanti la Città dei Pico, onorando il lavoro di chi di quelle campagne si cura. Si è dimostrata ancora una volta un successo la tradizionale Festa dell'Aratura organizzata da Enrico Quaiotti, che si è tenuta domenica 8 ottobre nella frazione mirandolese di Quarantoli, attirando tanti avventori e comuni cittadini che non si sono voluti perdere un momento che omaggia non solo questa antica quanto importante pratica, la lavorazione dei terreni, bensì la stagione autunnale ormai entrata nel vivo (almeno sul calendario). Fin dal mattino, infatti, presso la sede dell'ex



lesta di via Punta a Quarantoli, sul fondo della famiglia Reggiani, ben 50 erano i trattori all'opera sui vari terreni intenti a dar prova di aratura, e suddivisi per categoria, il cui lavoro si è potuto ammirare agevolmente, complice l'insolita ma piacevole domenica calda e soleggiata. Intorno alle 13, poi, come l'orario

impone si è tenuta la più classica delle pause: quella per godersi un ottimo e tradizionale pranzo domenicale, ennesimo momento conviviale di giornata. E i numeri registrati, in termini di presenze, sono a dir poco notevoli: ben 300 i commensali che hanno onorato i piatti della tradizione culinaria di zona,

rendendo onore, insieme, al prezioso lavoro dei 30 volontari del Comitato Sagra di Quarantoli, coinvolti nella preparazione degli stessi nonché nel servizio ai tavoli. Nobile poi l'intento dell'incasso: l'intero ricavato, infatti, verrà devoluto in beneficenza a favore dell'asilo della frazione. Insomma, una domenica di festa tutta dedicata all'antica tradizione contadina dell'aratura e alla nostra buona tavola, a cui non sono volute mancare le autorità cittadine, dal **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**, ai **Consiglieri comunali Guglielmo Golinelli ed Emanuele Zanoni**, al Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Francesco Vincenzi, e numerosi imprenditori che si sono complimentate con tutti gli organizzatori per la perfetta riuscita della manifestazione.



## Al via il cantiere della Chiesa di S. Martino Spino Tra un anno la consegna delle chiavi ai fedeli

Al via il cantiere per ripristinare la Chiesa di San Martino Spino. Nel corso dell'incontro informativo dello scorso 3 ottobre, i referenti della 'ricostruzione post sisma' della Diocesi di Carpi hanno illustrato lo stato dell'arte della chiesa dopo i danni subiti dal sisma di maggio 2012. Ne dà notizia Matteo Reggiani, 26 anni, membro del Comitato. "I tecnici e i responsabili dei lavori - fa sapere Reggiani - hanno spiegato alla comunità la situazione annunciando l'avvio del cantiere entro il mese di ottobre. La chiesa continua - non ha riportato danni gravissimi dal sisma, ma a causa del passare degli anni, e ne sono trascorsi oltre undici, sono subentrati altri problemi: il crollo di parte del tetto e il conseguente ingresso di volatili che hanno reso



insalubre la struttura. A luglio, il buco è stato coperto ed è stata effettuata la sanificazione, ed entro il mese appunto proseguiranno i lavori di accantieramento con l'inizio della ristrutturazione. Di fatto,

la chiesa verrà messa in sicurezza e resa agibile sotto il profilo strutturale. I tecnici prevedono il periodo di circa un anno per la consegna delle chiavi alla comunità. Noi tutti - conclude Reggiani - ci auguriamo

che sia davvero così, dopo oltre undici anni di messe pellegrine: all'inizio nel tendone posto davanti alla chiesa, poi dentro la canonica, a seguito della pandemia nel prato antistante, d'estate, e al "rifugio Santa Marta" a qualche centinaio di metri in inverno. Tutta la comunità non vede l'ora di partecipare alla celebrazione all'interno della chiesa, della nostra chiesa". Il giovane membro del Comitato fa sapere che "tutti noi siamo pronti a rimboccarci le maniche per trovare i fondi necessari ai lavori successivi: impianto elettrico, riscaldamento, decori, panche per i fedeli e altro ancora". Nonostante i lavori, tutte le attività della parrocchia, quali l'oratorio, il catechismo, gli incontri proseguiranno, e per questo la comunità sanmartinese ringrazia la ditta per la disponibilità.

## "Come difendersi dalle truffe" incontro dei Carabinieri alla parrocchia di San Martino Spino

Nei giorni scorsi i Carabinieri della Compagnia di Carpi hanno incontrato i residenti nella parrocchia di San Martino Spino, per parlare di truffe e altri reati in danno delle fasce deboli della cittadinanza. Durante l'incontro, il Maresciallo Capo Luca Solido, Comandante della Stazione Carabinieri San Martino In Spino, ha approfondito le tematiche inerenti i reati più ricorrenti perpetrati in

danno di anziani, affrontando il delicato tema delle truffe. Sono state illustrate le più recenti strategie adottate dai truffatori per vincere le diffidenze e conquistare la fiducia delle persone anziane facendo leva sui loro sentimenti per farsi consegnare denaro e oggetti di valore nonché alcuni dei più noti metodi utilizzati dai ladri per distrarre le vittime e sottrarre loro il portafoglio o per intrufolarsi in casa e rubare.

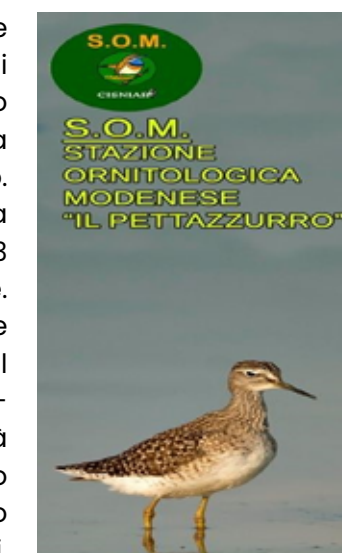
L'incontro ha suscitato l'interesse degli oltre trenta presenti, ai quali sono stati indicati gli accorgimenti da adottare per tutelarsi dai raggiri, evidenziando l'importanza di non aprire la porta agli sconosciuti, di parlare dei fatti accaduti alle persone vicine, senza isolarsi o vergognarsi nel chiedere aiuto e chiamare il 112 per segnalare situazioni anche semplicemente sospette



## Mortizzuolo: la Stazione Ornitologica modenese "Il Pettazzurro" in festa

Continui voli di aironi ed il rimbombante starnazzare delle oche che, in volo, fanno la spola tra i campi di pastura e le vasche. Questo è il proscenio nel quale si svolgerà la "Festa della SOM" oramai arrivata alla sua nona edizione. Oltre alla presentazione delle attività svolte nell'ultimo anno solare, verrà presentato il calendario 2024: uno spaccato di vita nell'Oasi di Mortizzuolo con panorami mozzafiato e meravigliosi ospiti. Ospite quest'anno sarà Roberto Lardelli del Gruppo Ornitologico "Ficedula"

da Mendrisio (Canton Ticino) che parlerà dell'ultimo atlante degli uccelli nidificanti in Italia. Il secondo intervento riguarderà invece la Rondine comune. Seguirà rinfresco. Gli incontri si terranno presso la sede della SOM in via Montirone 3 a Mirandola, domenica 15 ottobre. Sabato 21 ottobre, al Barchessone Vecchio, a San Martino Spino, sarà il turno del dott. Roberto Macario. Veterinario di professione presenterà un libro sul Birdgardening basato sulla capacità di attirare nel proprio giardino numerose specie di uccelli.



**DOMENICA 15 OTTOBRE 2023**  
dalle ore 9,30  
**PRESENTAZIONE DEL CALENDARIO 2024**  
**"Le Stagioni nelle Valli"**  
Ore 9,30  
- Presentazione del CALENDARIO 2024  
- Presentazione del programma delle NUOVE ATTIVITA' 2023/2024  
A cura di Carlo Giannella direttore SOM  
Ore 10,00 **CONFERENZA:**  
**"Dalla citizen science, al nuovo Atlante degli Uccelli nidificanti in Italia"**  
a cura di:  
Roberto Lardelli Ornitologo e Naturalista  
**"In Africa con le Rondini ticinesi"**  
a cura della Dott.ssa Chiara Scandolara  
presenta:  
Roberto Lardelli Ornitologo e Naturalista

# ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI  
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI  
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI  
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E  
SEGNALAZIONE INCENDIO  
ANTENNE TV E SATELLITARI  
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE  
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 - 88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

13 E 14 OTTOBRE CON L'OKTOBERFEST A S. MARTINO SPINO

La Baviera sbarca a San Martino Spino con... l'Oktoberfest. Venerdì 13 e sabato 14 ottobre, nella piccola frazione mirandolese, in piazza Airone, si respirerà infatti un'atmosfera bavarese grazie alle due serate con l'Oktoberfest. A San Martino si potranno quindi gustare quattro tipologie di birre, pretzel, panini bratwurst, tiroler burger e strudel. Il tutto allietato dalla musica di: Jackye e Jack, the More Mistress of Rock e Fly Noize al venerdì; Alpaca Dj Rock, Punti di vista Band, Stefano Dj e Creez al sabato.



## la Ventunesima Storia

La nuova libreria di Mirandola

Cosa trovare

- ✓ Libri di ogni genere
- ✓ Agende e cartoleria
- ✓ Bigiotteria
- ✓ Quaderni e articoli da regalo

Contatto

Tel. 379 1252633  
Mail laventunesimastoria@gmail.com

Dove

Via Verdi, 32 - 41037  
Mirandola (MO)

Segui le pagine per essere aggiornato!

la ventunesima storia | la ventunesima storia





## La carica dei duemila anima il Tolkien Music Festival per una prima edizione oltre ogni aspettativa

Più di duemila le persone coinvolte sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre al parco "La Favorita" di Mirandola per l'esordio della prima edizione del Tolkien Music Festival, organizzato dall'Associazione "Amici della Musica APS" e grande festa musicale ed extramusica dedicata al mondo del Signore degli Anelli in occasione del 50° anniversario della morte del creatore J.R.R. Tolkien. La bellissima location naturale, nel cuore di Mirandola, si è animata arricchendosi della magia di questa ambientazione, con 10 spettacoli dal vivo che hanno visto quali protagonisti musicisti ed artisti provenienti da tutta Italia, oltre che al mercatino della Terra di Mezzo e a tante attività per bambini ed adulti: equitazione, addestramenti



con le armi, creazioni di balestre, laboratori di lingua elfica, di coro e di recitazione, iniziative in costume per i bimbi, solo per citarne alcune, ma soprattutto tanto divertimento per chiunque. Particolare e suggestiva, poi, la presenza di personaggi in costume, come i temibili guerrieri Uruk-Hai o i cavalieri di Rohan. "Un Festival che si è rivelato

un grande successo - spiega il direttore artistico Lucio Carpani - al di là delle aspettative di una prima edizione e che ci fa ben sperare per una futura riproposta dell'evento. Notevole enfasi ha avuto la parte musicale, con concerti meravigliosi immersi nella natura, resi possibili anche grazie all'ottimo BeboService, che ha fatto un grande lavoro

nella gestione del comparto tecnico audio\video. Ma obiettivo del Festival era anche il coinvolgimento dei bambini: è stato stupendo vedere veri e propri reggimenti di bimbi e bimbe, vestiti di tutto punto con gli abiti degli eroi della Terra di Mezzo, girare per il parco sotto la guida degli animatori\addestratori per combattere le forze dell'oscurità".

## "Tutti a raccolta" pulisce le aree verdi di Mirandola all'insegna di un futuro più green e consapevole

Tanta partecipazione per la giornata di mobilitazione "Tutti a raccolta" in favore della pulizia delle aree verdi della città di Mirandola. "È stata una grande e piacevole sorpresa vedere tanti mirandolesi rispondere all'iniziativa - ha detto Laura Meschieri, responsabile del progetto promosso dal parco agroambientale Far (Fondazione Albertino Reggiani) e dalla cooperativa sociale La Zerla - il dato che ci ha più soddisfatto è stato vedere tanti giovani e intere famiglie mettere a disposizione il

loro tempo. L'ambiente è la vera sfida del futuro e la si può vincere partendo dall'impegno personale e dalle piccole cose. Una giornata importante, che speriamo possa essere di esempio come le altre che ci sono state in passato e che ci auspichiamo possano continuare a moltiplicarsi sempre di più in futuro. Vogliamo ringraziare soprattutto tutti i volontari - puntualizza Meschieri - il gruppo scout di Mirandola e le associazioni che ci hanno supportato anche nel pomeriggio negli spazi laboratoriali



del parco Far, dove è proseguita la giornata di cultura ambientale. Per la cronaca, durante la mattinata sono stati raccolti circa 100 kg di rifiuti dai principali parchi e dai viali della circoscrizione di Mirandola". L'iniziativa è stata patrocinata

dal Comune di Mirandola in collaborazione con il Centro di Educazione alla Sostenibilità La Raganella, Aimag, Coop alleanza 3.0, La Consulta del Volontariato, gli Amici della Consulta, Anffas, La Bella Sfilza, Giochi Antichi e In Pasta.

## Alla Pasticceria Busuoli il premio 'Miglior servizio caffetteria d'Italia' e al '...caffè che riprende vita'

"Ampissima offerta e qualità dei caffè abbinati a un ricco assortimento di pasticceria." Con queste motivazioni, e non solo, la Pasticceria Busuoli si è aggiudicata il premio nell'ambito del concorso 'Miglior servizio caffetteria d'Italia', organizzato da Italian Gourmet all'Hotel Melià di Milano e inserito nel prestigioso World Pastry Stars, il congresso internazionale annuale di pasticceria che vede la presenza di maestri pasticceri quali Iginio Massari, Gino Fabbri, Jean Paul Hèvin e tanti altri. Grande successo 'nazionale' per

la Pasticceria di Piazza Costituente, premiata anche per il progetto 'Il caffè per terra riprende vita', ideato da Emanuele, figlio del pasticcere Tiziano Busuoli. "È un progetto - spiega Emanuele - che consente di recuperare i fondi di caffè, utili per concimare la terra e le piante. Si tratta di una naturale alternativa al concime tradizionale, in quanto i fondi sono ricchi di minerali come calcio, magnesio, azoto e potassio. Nei fondi di caffè poi ci sono molte proprietà che si rivelano indispensabili per le piante che amano

i terreni acidi, ma sono utili anche per concimare ortaggi e alberi da frutto, eventualmente aggiungendo cenere o calce, per avere un concime più completo". Un valido alleato a chilometro zero e, soprattutto, gratuito. "È sufficiente, infatti, prenotare presso la nostra Pasticceria, tramite l'app sul telefonino - racconta il maître pâtissier Tiziano Busuoli, impegnato a Napoli nei giorni scorsi nell'ambito del convegno organizzato dall'Accademia Maestri Lievito Madre - i fondi di caffè che poi si ritirano giornalmente.

Per noi - conclude - questo premio è stata una vera sorpresa e poi sono molto grato a mio figlio Emanuele, con me da otto anni, grande appassionato di pasticceria e di tutto ciò che ruota attorno all'arte gastronomica".



## Taglio del nastro in piazza Conciliazione per "Nati con la Camicia"

Nuova apertura in pieno centro storico a Mirandola. Ha inaugurato lo scorso sabato 30 settembre in Piazza della Conciliazione il negozio di camiceria e capi di abbigliamento maschile "Nati con la Camicia". Un vero e proprio laboratorio - dedicato a lui - nel quale creare il proprio stile fra camicie rigorosamente su misura, pantaloni e

accessori per completare al meglio il proprio outfit per tutte le stagioni. Un punto di riferimento per gli amanti dello stile e dell'eleganza, con la possibilità di essere accompagnati in tutte le fasi, dalla scelta sino all'acquisto, con gentilezza, discrezione e professionalità. La titolare Elena Gilioli, rilevata l'attività dalla precedente gestione,

ha scelto di puntare fortemente su Mirandola circondandosi di giovani collaboratrici residenti sul territorio per garantire il massimo della qualità sartoriale ai propri clienti. Presente, all'inaugurazione della attività apochipassidalDuomocittadino il **Consigliere comunale Giuliano Tassi** che ha rivolto ai giovani titolari un

caloroso "in bocca al lupo" da parte di tutta l'Amministrazione Comunale.



I MIGLIORI PIATTI A BASE DI TARTUFO BIANCO

29<sup>a</sup>  
EDIZIONE

# Tartufo bianco

BORGOFRANCO SUL PO

6·7·8

13·14·15

20·21·22·23

ottobre 2023

PIAZZA MALAVASI  
BORGOFRANCO SUL PO (MN)

APERTO TUTTE LE SERE E DOMENICA ANCHE A PRANZO

PRENOTAZIONI

☎ 353 43 96 064 ☎ 349 12 91 899

Media Partner  
**RADIO PICO**

Organizzato da  
**PRO LOCO** Borgofranco sul Po

Con il patrocinio di  
Comune di Borgofranco

# FAP

...diamo senso ai vostri spazi

**PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE**



San Felice sul Panaro (MO) Via del Lavoro 201 - Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it - www.ceramichefap.it



# VIBRO BLOC

CASE IN LEGNO



## LA CASA DEI TUOI SOGNI ESISTE E NOI SAPPIAMO REALIZZARLA, IN LEGNO.

Affidabilità e Qualità - dal 1969

Vibro Bloc è un'azienda che costruisce case in legno, in grado di dare un servizio completo grazie alla capacità di gestire l'intero processo di costruzione di una casa: dalla progettazione alla realizzazione delle finiture interne, dal calcolo strutturale alla logistica, ponendosi sul mercato come azienda leader nel settore.

- ▶ **PRODUZIONE INTERNA**   ▶ **POSA QUALIFICATA**
- ▶ **TECNICO PERSONALE**   ▶ **ASSISTENZA POST VENDITA**



AZIENDA CERTIFICATA:

Vieni a trovarci!



VIBRO BLOC S.p.A. via Padulle 388  
41055 - Montese (MO)  
tel. 059 970027 / vibrobloc.it

## Il Comune di Mirandola onora la memoria di Norma Cossetto

Venerdì 6 ottobre, in occasione dell'ottantesimo anniversario dal martirio della studentessa istriana Norma Cossetto, uccisa dai partigiani jugoslavi nei pressi della foiba di Villa Surani. Il Comune di Mirandola, in ricordo delle sue sofferenze e

del suo sacrificio, ha deposto un mazzo di rose rosso scarlatto presso la via recentemente dedicata in suo onore, nel nuovo quartiere residenziale di fronte alla stazione delle Autocorriere. L'Assessore Roberto Lodi e il Consigliere Comunale Guglielmo

Golinelli hanno osservato un momento di raccoglimento dopo aver deposto l'omaggio floreale. Nel 2005 l'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi conferì a Norma Cossetto la "Medaglia d'oro al merito civile alla memoria".



## Mandato missionario a Martina Ayelen Vignato, giovane mirandolese in partenza per il Cile

"Cuori ardenti, piedi in cammino" è il tema dell'Ottobre missionario 2023, in sintonia con il terzo anno di cammino sinodale e il messaggio di Papa Francesco per la Giornata missionaria mondiale, che ricorrerà il prossimo 22 ottobre. La tradizionale Veglia Missionaria, momento importante per la Diocesi, si è tenuta quest'anno domenica 1 ottobre, alla presenza dell'Arcivescovo Erio Castellucci. Che ha conferito il mandato missionario Martina Ayelen Vignato, giovane mirandolese in partenza per il Cile. Martina Ayelen Vignato è nata 19

anni fa a Santiago del Cile, da Paola e Matteo, missionari della Comunità Papa Giovanni XXIII (Apg23), fondata da don Oreste Benzi. Ha trascorso alcuni anni in Spagna, per poi trasferirsi nel 2012 a Mirandola, dove oggi vive con i genitori e i fratelli nella casa-famiglia che fa capo alla Papa Giovanni. Sarà accolta per un anno in Cile nella Diocesi di Valdivia Santiago, presso la missione dell'Apg23. Grazie alla collaborazione tra il Centro Missionario di Carpi e l'Apg23, per l'esperienza di Martina in Cile si è attivata la richiesta di una nuova conven-



zione, che proprio da questo mese di ottobre diventa ufficiale, per giovani

Nella foto: da sinistra, Martina Ayelen Vignato, monsignor Erio Castellucci, don Antonio Dotti, direttore del Centro Missionario di Carpi.

## La notte degli gnomi in città: quando la favola diventa realtà

Una volta all'anno centinaia di gnomi scesi dalle montagne arrivano a Mirandola per farsi adottare da bambini in grado di prendersi cura di loro. Giunta la sera si riuniscono vicino agli alberi e nell'erba in attesa dell'arrivo dei bambini. Ed è così che anche quest'anno dall'estro creativo originale del mirandolese Roberto Taormina, ha preso nuovamente vita la ricerca nella notte di gnomi. Circa 210 bambini iscritti all'iniziativa (che

accompagnati hanno generato un afflusso di circa 500 persone) muniti di torcia, hanno percorso, di sera, le aree verdi che costeggiano la circoscrizione, alla ricerca dei loro nuovi, piccoli amici. Erano circa 250 gli gnomi nascosti tra gli alberi, pronti ad essere adottati. In alcuni casi l'incontro non è avvenuto, e gli gnomi non sono stati trovati ma nessun problema. Tutti hanno trovato casa e famiglia, grazie al cuore di Roberto Taormina, che dal

legno di abete gli gnomi li realizza e li ospita all'interno della casetta di legno costruita nella sua abitazione, in via Isonzo, a Mirandola. Dove i bambini che desiderano adottare un gnomo possono recarsi, nel fine settimana. "Alcuni gnomi, nei giorni scorsi, sono stati adottati proprio da bambini che la sera del 7 non erano riusciti a trovarli" - ha affermato Roberto Taormina. "Molti bimbi lasciano messaggi di ringraziamento



commoventi. Ringrazio chi ha partecipato a questa notte da sogno. Vorrei che questa iniziativa si consolidasse come una peculiarità di Mirandola".

## LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende



PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR

TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI; MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.  
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)  
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515  
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

## Ferri Personali promosso per le sue molteplici attività benefiche

Sua Santità Papa Francesco, su proposta di S.E. L'Arcivescovo di Modena e Vescovo di Carpi, Monsignor Erio Castellucci, ha promosso il conte Fabrizio Ferri Personali a Commendatore con Placca (equivalente a Grand'Ufficiale della Repubblica) dell'Ordine pontificio di San Silvestro Papa per le sue molteplici attività benefiche e culturali. Questo prestigioso Ordine fu istituito e reso indipendente da Papa Pio X con il Breve del 7 gennaio 1905, staccandolo dallo Speron d'Oro, al quale era legato con duplice intitolazione e scegliendolo come celeste patrono dei Cavalieri. Unitamente al Gregoriano è il



più diffuso, essendo i primi tre Ordini della Santa Sede, Supremo del Cristo, Speron d'Oro e Piano, conferiti molto raramente e solo a Capi di Stato, Sovrani e Primi Ministri.



## 25 anni di musica, passione, amicizia e inclusione: grande festa per la banda giovanile "John Lennon"

Sono 25 anni di musica, passione, divertimento, amicizia, solidarietà e inclusione quelli che la Banda giovanile "John Lennon" si appresta a festeggiare con un grande concerto in programma domenica 22 ottobre alle ore 17, all'Auditorium "Rita Levi Montalcini". Insieme ai giovani musicisti e al direttore, Mirco Besutti, saliranno sul palco due ex allievi della Fondazione Scuola di Musica "Andreoli" ed oggi artisti di fama internazionale come Roberto Rossi (prima tromba dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai) e Gianni Vancini (solista jazz). Sarà l'occasione per ripercorrere le tappe di una storia straordinaria, forse unica nel panorama italiano, e dei suoi protagonisti: centinaia di ragazzi, insegnanti, genitori che hanno fatto vivere e crescere la "Lennon" in questo quarto di secolo, contribuendo a farla diventare un punto di riferimento ed un potente motore di inclusione per ragazzi con abilità differenti. «In questi 25 anni - sottolinea la presidente della



Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli", Elena Malaguti - la "John Lennon" ha formato i ragazzi da un punto di vista musicale, ma soprattutto ha creato quella che si definisce una "comunità educante". Oltre che bravi musicisti, ha formato cittadini e persone responsabili. Anche l'inclusione di ragazzi con diverse abilità ha creato legami di affetto e ha fatto crescere la sensibilità di tutti. Di tutto questo va dato merito al direttore e fondatore della "Lennon",

Besutti, che ha saputo essere, oltre che un bravissimo professionista, anche uno straordinario educatore». «In questi 25 anni - prosegue la Presidente - centinaia di giovani sono cresciuti in un ambiente che ha messo al centro l'individuo, con i suoi bisogni e le sue potenzialità, e che grazie a un pool di insegnanti qualificati e di genitori partecipi, non ha lasciato indietro nessuno. Abbiamo pensato che il modo migliore di celebrare questo significativo traguardo fosse quello

di condividere il nostro entusiasmo con tutti coloro che ci seguono da sempre con grande affetto». Il concerto di domenica 22 ottobre (promosso dalla Fondazione Scuola di Musica "Andreoli" insieme al Comune di Mirandola, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Regione Emilia Romagna, Sinergas, Aimag e Webaze come media partner) sarà presentato da Matteo Bautti. La presenza al concerto del 22 va confermata entro venerdì 20 ottobre al numero 347/9001198. L'evento vedrà anche la nascita dell'Associazione "ex John Lennon".



## In ricordo di Fernando Botero, recentemente scomparso che venne a Mirandola a ritirare il Premio Pico

Fernando Botero, scomparso il 15 settembre 2023, nella sua lunga e lungimirante carriera artistica ha ricevuto numerosi riconoscimenti e premi tra i quali il Premio Pico della Mirandola - Sezione Internazionale, conferito, nella splendida cornice del Teatro Nuovo di Mirandola, nel corso della XI Edizione tenutasi nel 2010. Il Comitato Scientifico ha voluto attribuirgli il Premio in quanto pittore e scultore che con le sue opere illustra la commedia della vita umana attraverso una espressività tendenzialmente barocca, nel contempo commovente, ironica e beffarda tale da suscitare emozioni elementari ma profonde. Nella laudatio, il prof. Cesare Imbriani, evidenziò la motivazione del conferimento del Premio stanti "le doti e abilità che gli hanno consentito di raggiungere una fama internazionale nel campo della pittura e della scultura, affermandosi nel mondo con le sue qualità artistiche".



Fernando Botero rispetto alla sua modalità di rappresentazione artistica del corpo umano nella sua dimensionalità prorompente si è espresso affermando che: "un artista è attratto da certi tipi di forme senza saperne il motivo" e che a fronte di una iniziale adozione istintiva della posizione, solo in un secondo tempo cerca "di razionalizzarla o anche di giustificarla".

Le opere di Fernando Botero sono, altresì, un mirabile esempio di "arte civile": la serie di Abu Ghraib - analogamente all'orrore dello sterminio rappresentato in Guernica di Pablo Picasso, - è una metafora della violenza universale, un inno a chi non può reagire. L'arte di Fernando Botero richiede un'indagine complessa al fine di scoprire gli obiettivi delle sue opere.

Un esempio di tale complessità sono gli affreschi della chiesa di S. Antonio Abate in Pietrasanta (dove l'artista soggiornava e dove riposerà), dove da un lato è raffigurata la Porta del Paradiso con Madre Teresa di Calcutta, la Madonna ed il Bambino Gesù, nelle dimensioni allargate con dietro il tricolore nazionale sostenuto da due putti, e dall'altro la Porta dell'Inferno decorata con rotondi diavoletti e scheletri ed una rappresentazione di Adolf Hitler e forse dell'artista stesso. Fernando Botero nella rappresentazione pittorica (l'amore per il barocco e il rinascimento) e nei connotati sociali (abusi di Abu Ghraib) ha riempito di sensazioni e di diverse interpretazioni i percorsi dell'arte contemporanea. Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e per il Comitato Scientifico del Premio Pico della Mirandola è stato un grande onore insignire Fernando Botero del Premio Pico.

**ARREDAMENTI RTENOVA**  
dei fr.lli Zucchi  
www.arredamentiartenova.it

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**

*La miglior qualità al giusto prezzo!*

**CUCINE ECOLOGICHE IN PET**

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ**

**SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI E TOP IN CUCINE ESISTENTI**

SI FANNO FINANZIAMENTI

**COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI COMPLETAMENTE SFODERABILI**

**CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO**

**MATERASSI CON PILLOW ANALLERGICI LAVABILI**

**SHOW ROOM**  
**PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA**  
**ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853  
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

## La Vetreria Paltrinieri con Menecò e Aseop, dona biliardino ai piccoli pazienti de La Casa di Fausta



Un biliardino a La Casa di Fausta di Modena. La Società del Menecò, in collaborazione con Aseop Modena, il Reparto di Oncematologia Pediatrica del Policlinico e la Vetreria Paltrinieri di Mirandola hanno organizzato nei giorni scorsi una cena di solidarietà per donare un innovativo biliardino in vetro temprato, nuova creazione della storica Vetreria di Mirandola, ai piccoli pazienti alloggiati alla Casa di Fausta. La struttura è situata nelle vicinanze del Policlinico e consente di ridurre l'ospedalizzazione dei bambini permettendo loro la quotidianità in un ambiente familiare, al di fuori del reparto, in una vera e propria 'casa' con i genitori, e di proseguire le terapie in un contesto di controllo sanitario costante. "Abbiamo scelto di donare il biliardino

- dichiara Gianni Bergamini, presidente del Menecò - per consentire ai bambini di giocare e trascorrere insieme momenti di spensieratezza". Marco Paltrinieri, dell'omonima Vetreria, è certo che "Questo biliardino, dello spessore di 12 mm, attirerà l'attenzione non solo dei bambini, ma anche dei genitori che potranno cimentarsi in divertenti sfide distogliendosi per qualche momento dalla complessa quotidianità. Il biliardino riproduce i personaggi dei fumetti e dei cartoon così cari ai bambini". L'attiva Società del Menecò è reduce da altri due importanti progetti: l'uno a sostegno del Nuovo Blocco Ospedaliero di Baggiovora, che ha raccolto oltre 10mila; l'altro a favore della scuola materna Laura Benassi di Medolla con la raccolta di 1500 euro.

## Lions Mirandola: gettate le basi per il progetto di un Leo Club rivolto ai giovani

In occasione del pranzo del centenario del Liceo Pico, riservato ad ex-studenti e docenti dell'Istituto, il Lions Club Mirandola, fra i sostenitori della manifestazione Pico100, ha illustrato il progetto relativo alla costituzione di un Leo Club, per ragazzi e ragazze tra i 16 ed i 29 anni. L'attuale presidente del Lions, Paolo Campedelli, è entrato nel merito

parlando di una fascia d'età molto ben rappresentata ed importante. "I Leo rappresentano il ramo giovanile del Lions Club International. Si occupano di volontariato promuovendo attività a servizio della comunità, dedicate a diversi temi, quali Ambiente, Fame, Diabete, Cancro Infantile, Vista. Un'occasione importante per entrare a far parte di un'associazione umanitaria

internazionale che contribuisce ad arricchire i Curricula con esperienze formative di leadership, organizzazione di eventi e pubbliche relazioni." Ha quindi aggiunto che in questo modo: "Diventando socio Leo si potrà contribuire a creare valore attraverso nuovo e stimolanti esperienze costruttive. Un valore unico e sostenuto dal Governatore del

Distretto Lions 108Tb, Giorgio Ferroni, che crede fermamente nei giovani e nella loro capacità di rappresentare i valori lionistici attuali e futuri." Chiunque fosse interessato a ricevere informazioni potrà farlo semplicemente inquadrando un QR code creato appositamente.



**BONOMI**  
ONORANZE FUNEBRI

SEMPRE AL TUO FIANCO.

**BONOMI**  
ONORANZE FUNEBRI

TEL. 0535.38429 CEL. 349.0545200

CONCORDIA SUL SECCHIA - VIA MAZZINI 15

SAN POSSIDONIO - PIAZZA ANDREOLI 18



# TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

MARCO DONNARUMMA - Lega

## ADOZIONE DEL PUG: GRANDI NOVITÀ NEL RISPETTO DI UN IMPORTANTE IMPEGNO



Nel Consiglio del 25 settembre, concluso nella serata successiva, è stato adottato il nuovo Piano Urbanistico Generale, in adeguamento degli strumenti di pianificazione alla Legge Regionale 24/2017. I consiglieri sono stati chiamati a esprimersi sulle controdeduzioni alle osservazioni pervenute durante i 90 giorni di pubblicazione del Piano - assunto dalla Giunta poco meno di un anno fa - e, più in generale, sulla proposta di Piano, che ora

sarà trasmessa al Comitato Unico di Valutazione di Area Vasta per l'acquisizione dei pareri. Proposta che ha visto il positivo e unanime riscontro della maggioranza, ma che ha anche raccolto il voto favorevole di +Mirandola e, seppur attraverso un'astensione per la non condivisione della norma regionale, l'apprezzamento del Movimento 5 Stelle, per il lavoro svolto dall'Amministrazione. In questo Piano che si adegua alle nuove previsioni di riduzione del consumo di suolo, sono state approvate le logiche di riqualificazione, densificazione e valorizzazione dell'esistente con cui la Giunta ha previsto la possibilità di aumento della capacità edificatoria dei comparti a bassa densità, il superamento di metrature oggi ridondanti per la suddivisione delle abitazioni in zona agricola, l'indi-

viduazione di un "tessuto lineare discontinuo" a ricomprendere l'edificato che in zona agricola si sviluppa lungo la viabilità di collegamento tra il capoluogo e le frazioni, in cui sarà consentito l'intervento con ampliamenti fino al 20% del volume e l'individuazione di ulteriori destinazioni d'uso compatibili con la residenza anche a chi non è più imprenditore agricolo (non certo la nuova edificazione), la possibilità di recupero di edifici lungo i percorsi delle ciclovie, con destinazioni legate alla ricettività e allo sviluppo del cicloturismo. Ciò che ha lasciato veramente perplessi è stato vedere il gruppo consigliare PD che, dopo aver votato favorevolmente la maggior parte delle controdeduzioni ed essersi astenuto sulla restante, a volte anche in modo eviden-

temente contraddittorio, nella dichiarazione finale ha detto tutto e il contrario di tutto pur di motivare un voto contrario. È stato imbarazzante, nonostante l'accurata spiegazione iniziale, sentire un ex assessore - proprio all'urbanistica - parlare di "Approvazione del Piano" e ri-pubblicazione, tanto da dimostrare di non avere la minima contezza dell'iter di adeguamento degli strumenti urbanistici e dell'effettivo passaggio su cui il Consiglio si stava esprimendo (l'Adozione). Ancora una volta questa Amministrazione si dimostra all'altezza degli impegni presi, raccogliendo il plauso di quasi tutta l'opposizione, a dimostrazione del buon operato degli uffici e del Vicesindaco Letizia Budri, alla quale va il nostro grande ringraziamento per il lavoro egregiamente svolto.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

## UNA ROSA PER NORMA COSSETTO, UN RICORDO CHE NON APPASSISCE



Un fiore che non appassisce" è lo slogan che abbiamo scelto per la quinta edizione della manifestazione patriottica "Una Rosa per Norma Cossetto". Un evento con cui anche a Mirandola, con la deposizione di una rosa nella via a lei dedicata su proposta di una mozione di Fratelli d'Italia, di fronte alla nuova stazione delle autocostruere, abbiamo voluto ricordare la

nobilissima figura della medaglia d'oro al merito civile che nell'ottobre del 1943 pagò con la vita la sua fede per l'Italia. Inoltre, attraverso la rievocazione del martirio di Norma, commemoriamo anche tutte le donne che subiscono violenza in pace e in guerra. L'evento dedicato a Norma nasce nel 2018 a Viterbo da un'idea di Maurizio Federici e visto il grande successo, nel 2019 viene riproposto a livello nazionale coinvolgendo 130 città. L'anno successivo, nonostante il Covid, si svolge in 140 città, nel 2021 sono 170 e nel 2022 è raggiunta la quota record di 240. Quest'anno la manifestazione si è tenuta in 400 città italiane ed estere. Il giorno 6 ottobre abbiamo depositato una rosa con altri consiglieri di Fratelli d'Italia area nord e l'evento

è stato accettato con attenzione e entusiasmo. Ringraziamo di questo coloro che hanno partecipato. In quell'ottobre di 80 anni fa, Norma Cossetto venne sequestrata, torturata, violentata e gettata, sembra ancora viva, nella foiba profonda 130 metri di Villa Surani, oggi in territorio della Repubblica di Croazia. A massacrarla furono i partigiani slavi e i loro accoliti italiani. Norma decise di non rinnegare la propria italianità, rispose fieramente di NO ai suoi aguzzini comunisti e pagò con la vita questa scelta coraggiosa. Non fu l'unica, perché tante donne e uomini fecero la medesima fine. In fondo alle foibe trovarono la morte migliaia di italiani, ma anche croati, serbi, montenegrini

e sloveni. Perché quella delle foibe, dobbiamo sottolinearlo, è una grande tragedia europea. Mentre i veri Patriotti ricordano e commemorano, c'è in Italia chi ancora non si arrende all'evidenza dei fatti storici e cerca di sminuire la sofferenza e il dolore di Norma, delle vittime delle foibe e dei 350mila italiani che furono costretti ad abbandonare le loro case ed essere Esuli in Patria. Per non far appassire questo fiore, occorre riscoprire la forza della parola: rievocare il sacrificio di Norma Cossetto, citare la Medaglia al Merito Civile che le venne conferita dal Presidente della Repubblica Ciampi, parlare dei Martiri delle Foibe, del dramma degli Esuli, raccontarne la storia, difenderne la memoria.

L'INDICATORE  
MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877  
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95  
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

### CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:  
Filippo Pederzini  
info@indicatoreweb.it  
ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

### IN REDAZIONE

Valentina Corsini  
Viviana Bruschi  
Gianni Galeotti  
Enrico Bonzanini  
Guido Zaccarelli

### GRAFICA

Impaginazione  
a cura di TreTigri  
su progetto grafico  
di Nevent  
Comunicazione

### PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.  
via Agnini, 47-Mirandola (MO)  
tel. 0535 23550  
fax 0535 609721  
indicatore@grupporpm-media.it

### STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.  
Borgosatollo (BS)  
tel. 030 2701606

Chiuso in redazione il 11 ottobre 2023 - Prossimo numero: 26 ottobre 2023

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

## NUOVO PIANO URBANISTICO: GIUNTA INCOERENTE, OCCASIONE PERSA



Il PUG presentato dalla Giunta leghista Mirandolese ha riproposto

gli obiettivi della legge regionale dell'Emilia Romagna (che sono in sostanza la sostenibilità, l'arresto del consumo di suolo e la rigenerazione urbana) senza tradurli realmente nella realtà mirandolese. C'è anzi da dubitare che tutta la giunta e la maggioranza li abbiano letti, visto che si parla di "decrecita felice" o di "mobilità dolce" (non solo ciclabili, ma dossi, zone 30, sensi unici e zone pedonali), tutte cose che solitamente sono molto distanti dal loro modo di interpretare la cosiddetta "sostenibilità ambientale". Le osservazioni, per loro natura, hanno riportato i buoni propositi "a terra", e qui l'incoerenza della Lega è stata palese e si sono

permessi i pannelli solari a raso nelle radure del bosco, lo sprawl diffuso di aree edificabili sparse fuori dai centri abitati combinata con la moltiplicazione di alloggi nei recuperi in zone agricole. La partecipazione e il confronto con la città, che sono elementi indispensabili per comprendere fino in fondo le esigenze della nostra comunità, sono stati scarsi e frettolosi e, a nostro parere, sarebbe stato saggio ripubblicare il piano. Come sempre sono stati sordi alla ragionevolezza, aiutati in questo dall'accondiscendenza delle altre minoranze. Noi ci siamo mossi senza pregiudiziali, votando a favore di molte ragionevoli osser-

vazioni, per andare, laddove era possibile, incontro alle esigenze dei cittadini rimanendo comunque basati a volte davanti a posizioni contraddittorie alla stessa giunta, come nel caso della clamorosa proposta del Sindaco Greco che auspicava l'apertura di garage al posto dei negozi in zone del centro storico come piazza costituente: proposta fortunatamente bocciata dalla sua stessa giunta. Anche questa volta si è trattato di una occasione persa per riflettere pubblicamente sul futuro di Mirandola e questo peserà sullo sviluppo a medio e lungo termine della nostra città e del territorio che la circonda.

GIORGIO SIENA - Lista Più Mirandola

## PIANO URBANISTICO GENERALE: PERCHÉ IL VOTO A FAVORE



La Regione detta le norme in materia urbanistica e lo ha fatto con la Legge Regionale n. 24/2017. La legge si pone l'obiettivo di

contenere il consumo del suolo portandolo a saldo zero e ponendo il limite di consumo del 3% (del territorio urbanizzato), con la necessità di accompagnare tale azione nella riqualificazione e nel ridimensionamento degli spazi abitativi, anche alla luce delle nuove tendenze sulla composizione dei nuclei familiari. Rimangono escluse dai limiti le opere di interesse pubblico, l'espansione di attività economiche esistenti e nuovi eventuali insediamenti produttivi di interesse strategico nazionale. La filosofia complessiva della legge regionale è quindi quella di

aumentare l'utilizzo e modificare il dimensionamento degli spazi urbani e extraurbani esistenti, con una maggiore densità di popolazione, e dall'altra di favorire il riuso e la rigenerazione di zone di bassa qualità o di degrado. Si tratta di obiettivi regionali condivisi e che il PUG ha applicato. Pertanto il nostro voto, nello spirito di indipendenza civica, è stato favorevole. Quello che non è stato affrontato, nell'ambito della programmazione, è l'insoddisfazione sulla situazione di Mirandola - comune. Mirandola ha le caratteristiche,

per forza e prospettiva dell'economia del territorio, per essere un comune di 30.000/40.000 abitanti ed è invece, per popolazione, il 7° comune della provincia, collocato anche dopo Vignola. Presenta carenza di alloggi e poca flessibilità nei costi e nelle modalità di accoglienza, anche temporanea. Mirandola, in provincia di Modena, è la vera "città storica", ma è ancora lontano dall'esserla realmente, in più è finita nell'isolamento (per scelta della giunta leghista) quando è uscita dalla Unione dei Comuni perdendo anche la centralità nell'Area Nord.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

## DIO, PATRIA E FAMIGLIA



Del problema demografico ho già trattato, ma ora vale la pena di riprendere l'argomento visto che è diventato un tema fondante del governo di destra che gli elettori hanno scelto. Secondo la nostra "cara premier"

le famiglie devono fare più figli per "difendere Dio e la Patria", che sarebbe anche un bel programma se non venisse da una che rispetta tanto la religione da non sposarsi neppure, cosa che negli anni 50 le avrebbe fruttato l'epiteto di "pubblica concubina" riservato dal clero già alle donne che si sposavano solo civilmente, figurarsi a quelle che non si sposavano proprio e facevano figli che a quel tempo non potevano nemmeno essere riconosciuti. Persino Berlusconi riteneva opportuno sposare la donna con cui conviveva e aveva dei figli prima di entrare in politica. Comunque Giorgia poteva almeno dare il buon esempio facendo 4 o 5 figliche non avrebbe avuto problemi

a mantenere con i sontuosi stipendi percepiti nei tanti anni passati come consigliera comunale a Roma e deputata in parlamento. Ricordiamo che Ursula von der Leyen, esponente del partito cristiano sociale tedesco, ex ministra per la famiglia e attuale presidente della Commissione Europea ha avuto ben 7 figli ed è cristianamente sposata. Tutta un'altra pasta di donna, da ammirare per la sua coerenza, mentre la Meloni si contraddice continuamente negando oggi quel che prometteva ieri. Il boom demografico negli stati europei governati dalla destra come l'Ungheria e la Polonia non c'è stato, mentre se la passano meglio paesi come la Francia e

l'Olanda e sapete perché? Nei primi si privilegia la famiglia tradizionale e si vuole riportare la donna in casa a fare figli ed allevarli, un po' come predica il generale Vannacci per dire, mentre nei secondi si cerca di facilitare la vita di tutte le famiglie, tradizionali o meno, mettendo l'accento su quei servizi che aiutano le donne a conciliare il lavoro con la cura dei figli. Con tutti i suoi difetti l'Italia è molto diversa dall'Ungheria e dalla Polonia e non credo che le donne italiane accetteranno di perdere quel po' di uguaglianza guadagnata negli anni per tornare ad una condizione simile a quella vissuta dalle loro nonne o dalle donne arabe che hanno un valore solo in quanto "contenitori" di futuri figli.



info@indicatoreweb.it  
scrivi una mail se vuoi contattare  
la nostra redazione





# ECONOMIA

## B.T. Expo - Shomed: conclusa con successo la terza edizione di una fiera al servizio del territorio

Sono stati due giorni intensi, quelli per le aziende del settore che hanno partecipato alla terza edizione di B.T. Expo - Shomed, la manifestazione, unica a livello nazionale, dedicata alla filiera dei prodotti e delle attrezzature biomedicali che si è svolta a ModenaFiere dal 3 al 4 ottobre. Una edizione in cui si è posto al centro della scena il territorio e la sua filiera d'eccellenza, dalla formazione alla produzione fino all'innovazione. Una manifestazione che ha infatti dato modo di mostrare ai visitatori - da tutta Italia, ma anche dall'estero, con delegazioni da Germania, Belgio, Francia e Romania - come il territorio mirandolese esprima una assoluta eccellenza in campo del

biomedicale, attraverso il suo articolato sistema non solo produttivo ma anche formativo, composto sia dall'Università che dall'ITS, che nella sua capacità di innovazione. Vivo e partecipato l'interesse che hanno suscitato il convegno inaugurale, dedicato al tema dell'impatto della digitalizzazione sui sistemi produttivi e della ricerca e sviluppo, e quello, promosso da Confindustria Dispositivi Medici, sulla regolamentazione europea del settore. Poi le tavole rotonde, focus group e i gruppi di lavoro dove si sono concentrate le diverse attività degli studenti universitari del 'Mirandola Summer Camp' - selezionati tra quelli del corso di Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona delle Università di Trento, Verona e

Modena e Reggio Emilia (approfondimento a pagina 5). Per loro, e per i docenti tutor, l'occasione di un

confronto attivo con le 24 realtà aziendali presenti in fiera e con le innovazioni da loro presentate.



## La forza di una fiera che pone al centro il distretto biomedicale

Il Vicesindaco Budri: 'Qui un know-how unico che sposa l'innovazione'

"Le aziende del biomedicale hanno qui un Hub naturale, un contesto che nel post sisma e post covid continuato a scommettere su un territorio con caratteristiche specifiche che le multinazionali non trovano altrove e che sono date per lo più dal Know-How e da costanti e forti investimenti in ricerca e sviluppo". Così il Vicesindaco di Mirandola Letizia Budri a commento delle iniziative e dei risultati del B.T. Expo Shomed. "Un valore - ha proseguito - espresso anche in una importante rete creata da realtà istituzionali, associazioni di categoria, aziende e università, fondamentale non solo nel campo della formazione ma anche sul piano della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione"



Fiere, Marco Momoli - a testimoniare il vivo interesse che i visitatori dall'estero hanno espresso sia per la manifestazione che per il Distretto Mirandolese, con il quale vogliono attivare un confronto serrato, per sviluppare sinergie virtuose tra i sistemi imprenditoriali dei propri territori di provenienza e il nostro. Insomma BT Expo è servita proprio a gettare le basi per future collaborazioni, per far crescere sempre di più le aziende e la capacità del Distretto di interessare legami saldi con il resto d'Europa"

"Tengo particolarmente - commenta il Direttore di Modena -

## Mantovanibenne, azienda nota sul territorio e nel mondo è alla ricerca di... nuove figure professionali

Nuova puntata del sodalizio ormai consolidatosi tra L'Indicatore e Mirandola Offro Lavoro: insieme per un servizio alla collettività

Le realtà imprenditoriali locali sono numerose e altrettanto numerose sono le figure professionali ricercate. Prosegue quindi con successo la collaborazione de L'Indicatore Mirandolese con Mirandola Offro Lavoro: consolidata realtà locale nota in ambito social media per l'importante servizio svolto nel fare incontrare l'offerta del lavoro da parte di imprese e non solo, con chi è alla ricerca di un'occupazione. Nata oltre sette anni fa sul social Facebook, dove ha appena raggiunto i 20.000 Follower, è sbarcata recentemente anche su Instagram.

La pagina riunisce e mette in evidenza le offerte di impiego di Mirandola e di tutta l'Area Nord. Il punto di forza di questa collaborazione vuole essere quello di arrivare anche a chi si sente lontano dai social e preferisce di gran lunga la carta stampata. A dialogare con le aziende per raccogliere le offerte di lavoro che troverete in questa pagina di volta in volta è Francesca Monari amministratrice della pagina ed ex selezionatrice del personale. Cerchi personale a Mirandola e vuoi essere intervistato/a? Scrivici.



Questa volta Monari ci parla di Mantovanibenne: fondata nel 1963 da Alberto Mantovani, ha da poco festeggiato i 60 anni di attività. Oggi alla guida insieme al fondatore vi è la seconda e la terza generazione. Specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di attrezzature di qualità per i settori di costruzione, movimento terra, riciclaggio e demolizione, l'azienda è oggi a capo del gruppo internazionale MBI. Nonostante ciò il quartier generale rimane situato a Mirandola nel cuore pulsante dell'eccellenza meccanica italiana.

Tre le domande che Monari ha rivolto all'amministratore delegato Paolo Mantovani.

**Quali sono le figure professionali di vostro interesse?**

Valutiamo candidature di operai specializzati nell'assemblaggio meccanico e di operatori esperti di macchine utensili. È necessaria da parte dei candidati la conoscenza dei materiali, delle loro lavorazioni, del disegno tecnico, oltre che di un'approfondita conoscenza della tecnologia e dei linguaggi per il funzionamento dei macchinari

stessi. Inoltre, per espandere il nostro gruppo di lavoro dedicato al design e alla ricerca e sviluppo, ricerchiamo programmatori, tecnici e ingegneri meccanici capaci di progettare in 3D e che conoscano bene l'inglese.

**Come candidarsi?**

Inviando il curriculum tramite il nostro Sito Web "Lavora con noi" Oppure scrivendo a: personale@mantovanibenne.com

**Valutate anche personale senza esperienza?**

Valutiamo anche persone con poca esperienza, ma tanta voglia di crescere e passione per le attività dell'officina meccanica e del nostro settore in genere.

**CONOSCI PERSONE CHE CERCANO LAVORO? PASSAPAROLA!**

Tra le figure più ricercate nei vari settori lavorativi, negli ultimi quindici giorni ci sono anche: operai/e per il settore alimentare, edile, biomedicale e educatori. I dettagli? Li trovi qui: <https://www.facebook.com/MirandolaOffroLavoro>

## L'importanza del tirocinio formativo cos'è e cosa c'è da sapere

Per te che assumi e per te che cerchi lavoro tre cose che forse non sai sul Tirocinio Formativo. Il tirocinio formativo, o stage, non è un contratto di lavoro ma un periodo di formazione volto all'acquisizione di competenze professionali spendibili poi nel mondo del lavoro.

Il tirocinio curriculare è rivolto agli studenti universitari e non è retribuito. Quello extracurriculare è mirato all'inserimento al lavoro e prevede un rimborso spese. Poiché non vi è limite di età per svolgerlo, uno stage può essere un'opportunità preziosa anche per chi ha già

maturato una certa esperienza lavorativa e desidera acquisire nuove competenze o reinventarsi professionalmente. È utile sia per il candidato che per l'azienda: si dà l'opportunità a una persona volenterosa di imparare una mansione e può essere un valore aggiunto per l'azienda.



**Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975**

Servizi all'avanguardia alla portata di tutti

**ACOF**  
MIRANDOLA  
ONORANZE FUNEBRI

MIRANDOLA  
VIA STATALE NORD 41  
LUNGO IL VIALE  
DEL CIMITERO URBANO

**0535 222 77**  
**339 876 7111**  
**335 226 811**

**TERRACIELO**  
FUNERAL HOME  
Mirandola

*Il posto più bello dove dirsi addio*

**VETRO ROTTO?**

LA SOLUZIONE È

**MIRANDOLA GLASS center**

**IN PRIMO PIANO**

**OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE**

**SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS**

**DISINFETTAZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"**

**SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida)**

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)  
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - [www.mirandolaglass.it](http://www.mirandolaglass.it)





# SALUTE

## Ottobre rosa, 'questione di vita': contro i tumori gli screening funzionano sempre più

Aderire allo screening mammografico riduce il rischio di mortalità del 56% per il tumore al seno, il più diffuso nelle donne nonché la prima causa di morte delle donne in Europa.

Diagnosticare precocemente il tumore al collo dell'utero riduce del 50% mortalità e nel tempo ha ridotto del 40% l'incidenza (numero di nuovi casi annui) di nuovi tumori. Con lo screening del colon-retto la mortalità negli uomini si è ridotta del 65% e nelle donne del 54%, mentre l'incidenza dei tumori è calata del 33% negli uomini e del 21% nelle donne.

Pochi, semplici dati che mettono in luce quanto sia importante una diagnosi precoce per ridurre drasticamente il rischio di morte a causa dei tumori. Temi su cui si concentrano le iniziative, organizzate anche a Mirandola, del mese dedicato alla prevenzione dei tumori.

**Come funziona lo screening**  
È l'Ausl a invitare allo screening coloro che di volta in volta rientrano nella fascia di età prevista per ciascuno dei tre programmi di prevenzione, tramite una lettera con indicazione di giorno e orario dell'appuntamento inviata al domicilio e che viene pubblicata anche sul Fascicolo Sanitario Elettronico. Per lo screening del colon retto, invece, l'invito rimane aperto e la consegna è sempre possibile



presso tutti i punti aziendali ad accesso diretto; nella lettera d'invito viene recapitato anche il kit con tutte le istruzioni su come effettuare la raccolta del campione fecale e su come consegnarla.

Esiste poi l'800 300 315, un numero verde unico provinciale di riferimento per tutti e tre gli screening, che consente di spostare gli appuntamenti in caso di impedimento, chiedere informazioni sulle modalità di svolgimento, risalire alla propria storia pregressa di screening, ecc. Oltre al numero, è stata attivata la mail [screeningoncologici@ausl.mo.it](mailto:screeningoncologici@ausl.mo.it) e la pagina dedicata [www.ausl.mo.it/screening](http://www.ausl.mo.it/screening), che raccoglie tutte le informazioni utili.

**Screening mammografico:** è prevista l'esecuzione della mammografia annuale per le donne di età compresa tra i 45 ed i 49 anni e ogni due anni per le donne di età compresa tra i 50 e i 74 anni, con valutazione del

rischio eredo-familiare dei tumori della mammella e dell'ovaio.

**Screening al collo dell'utero, importante novità:** A partire da quest'anno le donne nate dal 1998 in poi che si sono vaccinate contro l'HPV con almeno 2 dosi prima di aver compiuto 15 anni, riceveranno l'invito al primo test di screening a 30 anni (e non più a 25).

**Screening del colon retto:** viene offerto ogni due anni a donne e uomini di età compresa tra i 50 e i 69 anni e prevede l'esecuzione del test per la ricerca di sangue occulto nelle feci. Nella foto di gruppo da sinistra: Romana Bacchi, Direttrice Sanitaria dell'Azienda USL di Modena, Lucia Pederzini, Responsabile Gestione Operativa Percorsi Chirurgici e Specialistica Ambulatoriale; Pasqualina Esposito, Referente provinciale degli screening oncologici; Rachele Battista, Responsabile provinciale Screening alla mammella; Paolo Trande, Respon-

### PREVENZIONE E STILI DI VITA: ECCO I PROSSIMI APPUNTAMENTI NELLA CITTÀ DEI PICO

**Giovedì 26 ottobre, ore 14.15**

Donne in salute: prenditi cura di te stessa. Evento divulgativo su screening e stili di vita sani a cura della referente provinciale degli screening Pasqualina Esposito e del Servizio di Medicina dello Sport. Evento riservato ai dipendenti di Fresenius Kabl

**Sabato 28 ottobre, ore 9.30.** Donne in equilibrio: prevenzione e stili di vita Mirandola (sala Trionfini, piazza Ceretti) Intervento sugli screening, alimentazione e elezione di pilates a cura di Tito Caso.



sabile provinciale Screening del colon retto; Francesca Vincent Tortolani, Responsabile provinciale Screening collo dell'utero.

## Ospedale Mirandola: tempo di pensione per la dottoressa Pantoli per 33 anni riferimento della Pediatria

È tra i pochi professionisti a non aver mai cambiato sede di lavoro per tutta la decennale carriera. Una vita professionale spesa interamente in un solo reparto, la Pediatria dell'Ospedale di Mirandola, quella della dottoressa Francesca Pantoli, Dirigente medico dell'U.O. di Pediatria di Area Nord diretta dal dottor Francesco Torcetta. Nel corso della sua carriera ha assistito e curato migliaia di piccoli pazienti. Dopo 33 anni di servizio continuativo presso la Santa Maria Bianca, è arrivato il tempo della pensione. Dal 1990, anno in cui è entrata



in servizio nell'allora USL 15 di Mirandola, la dottoressa Pantoli ha rappresentato un punto di riferimento saldo sia per i bambini e le loro famiglie sia per i colleghi con

cuì ha lavorato fianco a fianco e che ne hanno potuto apprezzarne le doti professionali e umane. La scrupolosità nelle valutazioni cliniche e l'attenzione verso il paziente sono state fonti di esempio e di stimolo per le giovani generazioni di pediatri che l'hanno affiancata e che oggi ne prendono il testimone, portando avanti i servizi e le attività della Pediatria mirandolese. "Se penso alla mia carriera, a questi 33 anni - sottolinea - non guardo indietro, ma avanti: sono orgogliosa di andare in pensione sapendo che ci sono validi colleghi giovani che rappresentano il

futuro della Pediatria a Mirandola". "Le capacità professionali di Francesca Pantoli sono indiscutibili, ma le sue capacità umane e relazionali sono insostituibili - è il pensiero del dottor Torcetta, a nome di tutto il reparto -. Ci mancherà il suo lato umano, oltre che le sue competenze". Alla dottoressa Pantoli il saluto e il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale, della Direzione AUSL di Modena e della Direzione distrettuale e ospedaliera di Mirandola, per il grande lavoro svolto, il costante impegno e la presenza sempre equilibrata e ricca di competenza.



# VOLONTARIATO

## Associazione Sostegno DSA Mirandola: dalla condivisione di esperienze un aiuto per ragazzi e famiglie

È una delle associazioni presenti con il proprio stand alla scorsa edizione della festa del volontariato di Mirandola. Dal 2011 l'associazione sostegno DSA di Mirandola opera per favorire l'integrazione la tutela di bambine ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento DSA, ovvero ragazzi con capacità sensoriali e cognitive adeguate ma che a scuola hanno difficoltà ad usare le abilità di scrittura, lettura e calcolo. "La nostra associazione afferma la Presidente Katiuscia - mira a dare un aiuto concreto ai ragazzi con DSA e alle loro famiglie, affiancandosi al lavoro già svolto dalle scuole per queste problematiche. Forniamo consigli ai genitori e ai ragazzi su come potersi muovere



meglio in ambito scolastico. Spesso basta la condivisione di altre esperienze per tranquillizzare un ragazzo o una ragazza che deve rapportarsi con il contesto scolastico o con gli strumenti digitali oggi a disposizione. In che fascia di età operiamo? Solitamente in quella delle scuole elementari e medie. Oltre che sul

piano relazionale, aiutiamo anche nell'utilizzo di libri e strumenti digitali e non solo. L'associazione promuove attività informative rivolte agli alunni sia durante l'anno scolastico sia durante il periodo estivo e facilitare lo scambio di informazioni ed esperienze tra le famiglie dei ragazzi con DSA". L'associazione, che ora opera negli spazi de La scuola del Portico, dove si svolgono anche gli incontri mensili per le famiglie dei ragazzi, organizza anche iniziative di formazione e informazione sulle problematiche dei DSA rivolte alla collettività. In particolare, da ricordare, il 24 ottobre, il prossimo degli incontri a cadenza mensile ogni ultimo martedì del mese dalle

ore 18,30 alle ore 20,00 presso la Nuova Sede Incontri in Via A. Bernardi n.1/b a Mirandola (vicino alla Scuola del Portico). Con l'avvio dell'anno scolastico e sull'onda del motto 'Tutti possono imparare ma non tutti nello stesso giorno e alla stessa maniera' l'Associazione propone anche una attività di dopo-scuola con personale specifico per insegnamento BES/DSA, per gruppi da 3 alunni. L'associazione sostegno DSA una ONLUS che finanzia le proprie attività con le quote sociali e le donazioni di enti pubblici e privati. Per informazioni scrivere una mail a [doposcuoladelportico@gmail.com](mailto:doposcuoladelportico@gmail.com) o Telefonare a Katiuscia referenze dell'associazione 320 4244410.

### RENDI STRAORDINARIO IL TUO ABITARE

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, GRANDI LASTRE, CAMINETTI, STUFE, SANITARI, BOX DOCCIA, ARREDOBAGNO, PORTE, INFISSI

NON ASPETTARE CHE RITORNI IL FREDDO

SOSTITUISCI ADESSO IL TUO VECCHIO CAMINO O STUFA E SFRUTTA IL CONTRIBUTO "CONTO TERMICO"\*



\* Incentivi soggetti a scadenza. Info in sede.



SHOW ROOM COMPLETAMENTE RINNOVATO



PAVIMENTI IN: LEGNO, LAMINATO, LVT

VELUX®

FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA PER TETTI, RIVOLGITI A NOI PER LA SOSTITUZIONE: TI OFFRIREMO UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO, PROFESSIONALE E GARANTITO

DETRAZIONE FISCALE

fino al  
**50%**



**martinelli**  
idee e prodotti per costruire



VIALE GRAMSCI, 253 MIRANDOLA (MO) - 0535 20713 - [info@martinelli Leopoldo.it](mailto:info@martinelli Leopoldo.it)





# SCUOLA

## “Evviva il Liceo Classico, unicità italiana” e valore aggiunto per Mirandola nel centenario del Pico

Mariapaola Bergomi Presidente del Consorzio Memoria Festival, in una serie di riflessioni sulla scuola e in generale sulla classicità

“Nei giorni scorsi, invitata dagli amici di “Conoscenza condivisa” sui canali social de “Dalla piramide al cerchio”, ho avuto il piacere di esporre alcune idee sul Liceo classico e in generale sul valore della classicità, con qualche riferimento personale ai miei interessi per la storia e il pensiero antico.

Come ho più volte ricordato, celebrare il Liceo classico non deve ridursi al ricordo dei fasti di un mitico passato ormai perduto o ancora peggio all'elogio di un'educazione “aristocratica”, piuttosto il contrario: è sempre più necessario riflettere su che cosa abbiamo ancora da apprendere dai grandi che ci hanno preceduto e sostenere la sopravvivenza di un corso di studi che può e deve essere aperto a tutti gli studenti meritevoli.

Nel 2016, nell'anno della sua scomparsa, il quotidiano La Stampa pubblicò un inedito del grande Umberto Eco dedicato proprio al Liceo Classico che ho riletto di recente, e di cui vale la pena riportare alcuni passaggi. Eco – che tutti ricordano per l'immortale “Il nome della rosa” – sostiene che il Liceo classico debba essenzialmente preparare alla comprensione della nostra storia e dell'impianto delle lingue come fenomeno di comprensione del mondo: “Il maturando classico non deve necessariamente diventare latinista (a questo ci pensa l'università), ma



deve essere in grado di capire che cosa è stata la civiltà romana, identificare le etimologie, capire le radici latine (e greche) di molti termini scientifici; e questo lo si può ottenere evitando esercizi faticosi sui classici e magari abituandosi a leggere il latino ecclesiastico e medievale, molto più facile e familiare”. Dai tempi della riforma di Giovanni Gentile, che distinse nettamente educazione scientifica e umanistica e il cui impianto fondamentale sopravvive ancora oggi, il mondo è profondamente cambiato, non solo nell'accesso alla conoscenza ma anche nella specializzazione, nel rapporto tra la scuola e il mondo del lavoro, e nei mezzi di comunicazione. È ancora utile la “nicchia intellettuale” del Classico, con le sue ore di latino e greco, a cui si sono aggiunti – correttamente, come sottolinea



Eco – lo studio delle lingue straniere e della storia dell'arte? La risposta deve convintamente essere “sì”, se vogliamo preservare la conoscenza di interi periodi storici, di migliaia di autori, ma soprattutto se vogliamo accettare una sfida intellettuale per la contemporaneità. Come ricorda Umberto Eco, gli innovatori più visionari hanno sempre tenuto in gran conto l'educazione umanistica, persuasi che la comprensione delle lingue antiche non fosse solo un esercizio di grammatica ma una ginnastica dell'intelletto utile per la scoperta e le rivoluzioni, anche scien-

tifiche: “Quando Adriano Olivetti, mentre passava dalla produzione di macchine da scrivere a quella dei computer, assumeva ovviamente ingegneri e i primi geni dell'informatica [...] Ma Olivetti faceva di più: assumeva anche brillanti laureati in materie umanistiche [...] Specie pensando alla nascente informatica Olivetti aveva capito che sono indispensabili gli ingegneri per concepire l'hardware, ma che per inventare il software occorre una mente educata sulle avventure della creatività, esercitata su letteratura e filosofia”. Hardware e software: con questa analogia informatica Eco ci offre un bel quadro del rapporto tra conoscenza tecnico-scientifica e umanistica, idealmente inseparabili.

Proprio quest'anno Mirandola celebra il centenario del suo Liceo classico, il Giovanni Pico. È bello che una comunità delle dimensioni di quella mirandolese abbia saputo e voluto conservare un Liceo classico nel suo territorio ricco di storia, come è bello che la sua comunità di studenti e insegnanti sia affezionata a questa istituzione. Generazioni di giovani – grazie a un'invenzione tutta italiana come quella del Liceo classico, ormai un unicum al mondo – hanno potuto coltivare il loro intelletto alla ricerca del passato e del presente e hanno letto e tradotto gli stessi autori amati da Pico: da Senofonte a Platone, da Livio a Seneca sulle orme del sapere.

## Diplomatisi nel 1976/77 al Galilei gli ex studenti della 5ª si sono ritrovati 45 anni dopo a cena

Si sono ritrovati dopo oltre 45 anni – il 23 settembre scorso presso un noto ristorante della zona – alcuni alunni della mitica quinta A dell'Istituto Tecnico Industriale Statale G. Galilei. Avevano conseguito il diploma nell'anno scolastico 1976/77 ed era giunto il momento per rincontrarsi nuovamente tra ex compagni di scuola e ricordare ancora quei tempi. Soprattutto stare insieme come allora. Non più in classe ma a tavola.

Erano presenti: Vannes Gozzi, Massimo Paltrinieri, Loris Melara, Paolo Orlandini, Mirco Cavicchioli, Stefano Mascherini, Gilberto Bertoldi, Nunzio Guerzoni, Sergio Salani, Alberto Oliva, Giorgio Giovannini, Gabriele Marzolo e Gianni Pacchioni. Un pensiero è andato a chi non era presente e a quegli insegnanti che hanno lasciato un segno indelebile. Come pure alle tante vicissitudini goliardiche, e a quei compagni che purtroppo non ci sono più. “Siamo quasi mitologici – ha detto



Gilberto Bertoldi – ma dimostriamo se mai ce ne fosse bisogno che la nostra generazione è quella che si

è saputa adattare alle difficili situazioni degli ultimi anni. Ho capito che il nostro titolo di studio probabilmente ci è servito soprattutto per imparare a stare al mondo”. “Bella e spensierata serata – dice Giorgio Giovannini – Ci ha fatto ritornare un po' ragazzi, ritrovando il medesimo clima della classe a scuola e della nostra gioventù. Il momento conviviale si è concluso con la buona intenzione di ritrovarsi presto per rivivere la stessa esperienza e naturalmente “a tavola”.



# CULTURA

## “Giovan Francesco Pico e la Strix: a cinquecento anni dalla caccia alle streghe di Mirandola”

In occasione del centenario del prestigioso liceo cittadino una due giorni di incontri e studio su tematiche del tardo rinascimento

100 anni sono un traguardo importante. A maggior ragione se a raggiungerli è una scuola, che in un secolo di attività ha contribuito alla formazione di migliaia di studenti. Come il liceo cittadino Pico, parte importante della storia di Mirandola e che proprio quest'anno ha raggiunto la prestigiosa meta.

D'obbligo dunque le celebrazioni nelle quali il Comune di Mirandola, si è impegnato attraverso un ciclo di iniziative appositamente studiate. Tra le quali, quelle in programma a fine mese con la collaborazione del Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico della Mirandola. Bertoli, che introduce all'argomento che verrà affrontato nel doppio appuntamento “Gianfrancesco Pico era il primogenito di Galeotto, fratello maggiore di Giovanni, che, divenuto Signore della Mirandola, si distinse per durezza e spregiudicatezza. La madre era Bianca Maria D'Este, figlia illegittima (poi legittimata) di Nicolò III, Signore di Ferrara. Nacque probabilmente a Mirandola nel 1469; aveva quindi solo sei anni di meno dello zio Giovanni, di cui fu biografo ed editore. Fu filosofo e teologo, autore prolifico di numerose opere, che furono pubblicate in vari paesi europei. A differenza dello zio, cercò di conciliare la sua attività di studioso con l'esercizio del potere, ma la sua vita è stata molto travagliata.

Due i momenti. Giovedì 26 ottobre a Mirandola due incontri: nella mattinata per le scuole, presso l'Auditorium R. L. Montalcini, “Giovan Francesco Pico e la Strix: a cinquecento anni dalla caccia alle streghe di Mirandola”, con Matteo Duni (Syracuse University) e Matteo Al Kalak (Università di Pisa e UniMoRE); nel pomeriggio

aperto a tutti nella sala conferenze del Polo Culturale, “La strega e il filosofo, Giovan Francesco Pico, la Strix, a la caccia alle streghe cinquecento anni dopo”, sempre con Duni e Guido Dall'Olio (Università di Urbino).

Venerdì 27 ottobre a Modena, Complesso Sant'Eufemia, Convegno di Studi su “Giovan Francesco Pico e la Strix: a cinquecento anni dalla caccia alle streghe di Mirandola”, coordinato da Duni, Al Kalak e Renata Bertoli, presidente del Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico della Mirandola.

Bertoli, che introduce all'argomento che verrà affrontato nel doppio appuntamento “Gianfrancesco Pico era il primogenito di Galeotto, fratello maggiore di Giovanni, che, divenuto Signore della Mirandola, si distinse per durezza e spregiudicatezza.

La madre era Bianca Maria D'Este, figlia illegittima (poi legittimata) di Nicolò III, Signore di Ferrara. Nacque probabilmente a Mirandola nel 1469; aveva quindi solo sei anni di meno dello zio Giovanni, di cui fu biografo ed editore.

Fu filosofo e teologo, autore prolifico di numerose opere, che furono pubblicate in vari paesi europei. A differenza dello zio, cercò di conciliare la sua attività di studioso con l'esercizio del potere, ma la sua vita è stata molto travagliata.



L'opera più nota di Giovan Francesco fu la “Strix sive de Ludificatione Daemonum”, composta nei primi mesi del 1523.

L'inizio dell'età moderna vede in tutta Europa una recrudescenza della caccia alle streghe. A Mirandola fu inviato come inquisitore il frate Gerolamo Armellini da Faenza, che diede inizio ad una serie di processi. Il Signore della Mirandola non solo ne garantì lo svolgimento, ma si affiancò all'inquisitore interrogando personalmente gli imputati. Furono condannati al rogo dieci persone, tre donne e sette uomini.

La vicenda suscitò varie proteste; per questo Gianfrancesco scrisse in latino l'operetta “La Strega o delle illusioni del demonio”, tradotta in italiano dal domenicano Leandro Alberti.

Il testo è in forma dialogica. Sono protagonisti Fronimo, che significa “saggio”, in cui si identifica Gianfrancesco, Dicasto, il giudice, in cui si identifica l'Inquisitore Armellini, e Apisto, ovvero “l'incredulo”, che viene alla fine convinto della natura demoniaca della stregoneria; a conclusione interviene la Strega, che conferma con la sua testimonianza quanto precedentemente affermato.

È evidente che Gianfrancesco scrisse la Strix per giustificarsi e dimostrare la correttezza delle tesi sostenute.”

## “Mirandola na storia da ridar”: il libro di Giuseppe Morselli da riscoprire, leggere e soprattutto ridere

“Scrivar un libar l'è gninta, al più l'è catar chi al lezz. Anch parché la storia d'la Mirandla l'è già stada cuntada in mille maneri e in mille salsi (...) ma a la fin è gnuu fora l'idea ad scivar na qualch baggianada in dialett (...) na piccola storia d'la Mirandla, in dialett, mo minga na roba seria, piuttosto na storia un po' da ridar...”. Bastano le poche righe della presentazione per essere invogliati a riscoprire e leggere tutto d'un fiato soprattutto, “Mirandola na storia da ridar” di Giuseppe Morselli. Il libro, del 1996, è scritto in dialetto mirandolese, quello che si parla e continua ad essere tramandato e ripercorre in dieci capitoli la storia della città dei Pico, dall'età del bronzo ai giorni nostri.

Morselli riporta le vicende che hanno caratterizzato il territorio nel corso dei secoli con un piglio ironico che mixa abilmente passato e presente suscitando risate ad ogni passaggio. Pensiamo ad esempio quando “...na bella bassora, lè vers la Capletta dal Duca un terramircolo al lanciò l'allarme” per l'arrivo dei romani; oppure quando i Mirandolesi i han taccaa a dir che i viven la so breva leggenda (...) – quella d'la Mirandla –” e “i han pinsaa ad far di quiz con Mike Bongiorno”.

Potevano mancare la famiglia Pico col più celebre Giovanni? Ovviamente no e su Giovanni appunto dice che, “...Nissun l'ha mai scritt, ma a sembra che fin da piccol al cumincias a druvar un computer ch'al s'era fatt in cà”. Ci sono poi i tanti assedi che Mirandola ha subito, ma anche “Streghe e starion”, perché “... nella prima metà del '500 la Mirandla l'era dvintada un di centar turistic più rinomaa d'Italia (...) con al maggior numar da streghe e starion. Senza cuntar i veggent e i cartomant...”. Ma ci fermiamo qua senza svelare nulla di più, invitando però alla lettura.







# TERRITORIO



## Gen Rosso, il 21 ottobre la grande musica dal vivo in aiuto delle popolazioni alluvionate

Sarà al PalaRound Table di San Felice sul Panaro il concerto del gruppo internazionale GEN ROSSO organizzato dalla Parrocchia di San Felice V.M. alla presenza dell'Arcivescovo di della Diocesi di Modena-Nonantola e Carpi, Mons. Erio Castellucci, che porterà un saluto ai partecipanti.

"Sarà l'occasione per assistere ad una performance artistica di energia positiva che parlerà al cuore di ognuno di pace, condivisione ed unità" - affermano gli organizzatori dell'evento.



Nato nel 1966 da un'ispirazione di Chiara Lubich (Premio UNESCO per la pace), durante la sua attività il Gen Rosso ha realizzato più di

1500 concerti e spettacoli, oltre 250 tour in 53 nazioni, 62 album (nelle varie versioni) per un totale di 400 canzoni raggiungendo più

di 4 milioni di spettatori, insieme a manifestazioni, raduni e workshop. Avendo percorso tutti i continenti in contatto con popoli e

tradizioni differenti, il Gen Rosso, sempre in continua ricerca ed evoluzione, è in grado di raggiungere vari ambienti per contribuire, attraverso canzoni, coreografie e musical, a sostenere una cultura del dialogo e della solidarietà. L'incasso dell'evento, detratte le spese, sarà devoluto alla Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro per le necessità della popolazione romagnola colpita dall'alluvione del maggio scorso. "Confidiamo in una ampia partecipazione" - concludono gli organizzatori. "Il mondo di oggi ha davvero tanto bisogno di speranza, armonia e serenità". Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi a Gian Paolo (340 6810126) e Luca (328 7543035)

## Il successo di Pork Factor: 22mila euro donati in beneficenza

Il 5 ottobre l'Associazione di promozione sociale 'I Fiol d'la Schifosa', ha consegnato i 22mila euro raccolti nel corso dell'ultima edizione del Pork Factor. Alla conduzione Giacomo Borghi di Radio Pico, media partner della manifestazione. L'evento gastronomico più famoso della Bassa Modenese, che si svolge a Concordia sulla Secchia mettendo in gara esperti grigliatori, anche quest'anno ha registrato numeri da record: 5mila kg di carne cucinata, 600 volontari, più di 7mila partecipanti in tre giorni e 22mila euro di incasso donato in beneficenza a due realtà: il reparto di Pediatria a indirizzo onco-ematologico del Policlinico di Modena e la Cooperativa Zerocento di Faenza, i cui asili sono stati danneggiati dall'alluvione dell'alluvione.



"Tramite queste donazioni possiamo rendere ancora migliore il servizio offerto ai nostri piccoli pazienti - ha affermato Giovanni Palazzi, dirigente del reparto di Pediatria a indirizzo onco-ematologico del Policlinico di Modena. "È ancora più significativo che aiuti del genere arrivino da un territorio come questo colpito dal sisma del 2012 e che non solo si è risollevato ma è pronto ad aiutare chi è in difficoltà come noi" - ha affermato Stefano Damiani, presidente della Cooperativa Zerocento

## San Felice: fine settimana in ricordo dell'ammiraglio Bergamini

San Felice sul Panaro ricorda il "suo" Ammiraglio Carlo Bergamini e gli 80 anni dall'affondamento della Corazzata Roma con una serie di iniziative che si svolgeranno in paese il 13, 14 e 15 ottobre. Si tratta di appuntamenti rivolti a studenti e cittadinanza e dedicati al mondo della Marina Militare Italiana e che prevedono persino l'atterraggio, nella mattinata di domenica 15 ottobre in piazza Ettore Piva alle 9.45, di un elicottero multiruolo SH-90 appartenente al Gruppo Elicottero 5 di Luni Sarzana della Marina Militare Italiana, con la possibilità di effettuare delle visite a bordo del velivolo. Sabato 14 ottobre al PalaRound, esposizione di uomini e mezzi del reparto Comsubin della Marina



Militare. Domenica 15 in mattinata raduno, alle 9.45, in piazza Italia delle autorità e assembramento dei gruppi Anmi della delegazione Emilia-Romagna.

## Anche a San Prospero una palestra a cielo aperto, per tutti

Il Comune modenese ha aderito al progetto Sport di TUTTI - Parchi, ideato da Sport e Salute S.p.A. (la società dello Stato per la promozione dello sport e dei sani stili di vita) e promosso assieme ad ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

L'Area Attrezzata digitalizzata è stata inaugurata lo scorso 7 ottobre ed è stata posta in rete con tutte le altre già installate nel resto del Paese. Si trova in uno spazio del Parco della Repubblica trasformato così in un luogo dedicato al benessere di tutti i cittadini. Per stare

insieme, per praticare attività fisica, esercitandosi da soli o in gruppo. Su ogni singolo attrezzo, ciascuno potrà scaricare i tutorial di allenamento, attraverso un semplice QR Code, potendo così fare attività fisica nel verde, per rigenerare corporemente.



# SPORT

## Da un evento cestistico estivo a una vera e propria associazione sportiva: ecco a voi "I re della Bassa"

Vento di novità nel già nutrito e prolifico panorama sportivo della Bassa modenese. Nella fattispecie, in ambito cestistico. Molti dei nostri lettori probabilmente li conoscono già o hanno già sentito parlare di loro, ma noi dell'Indicatore abbiamo voluto andare in upgrade e presentarveli al meglio non solo perché le novità ci piacciono in generale, bensì in quanto una nuova società sportiva, fatta da giovani per i giovani, è qualcosa che arricchisce il patrimonio umano ed atletico dell'intera città di Mirandola. **RDB** Forse basterebbero queste tre lettere per suscitare in qualcuno il più classico dell'"Ok, ho capito chi sono". Ma non vogliamo fermarci di certo qui, anzi. Chi sono, loro, ve lo vogliamo raccontare per bene. Rdb, dicevamo. O meglio, "I re della Bassa". Questo il nome della neo realtà sportiva cestistica mirandolese di cui vogliamo parlarvi in questo numero del giornale. Trattasi di un'organizzazione costituita prevalentemente da giovani che ogni estate, da ormai quattro edizioni, dà vita all'evento cestistico più popolare della Bassa modenese e che, da settembre 2023, è



diventata a tutti gli effetti un'associazione sportiva dilettantistica, riconoscendosi ufficialmente in Rdb Basket Mirandola A.s.d. Insomma, quello che per questi ragazzi era un modo per ritrovarsi a giocare un semplice torneo di basket durante un weekend estivo, oggi è realtà, oggi è qualcosa di tangibile, oggi è una vera e propria società. **Gli artefici** Dietro ogni nuova

cosa che nasce, c'è sempre chi in quella cosa ha creduto, facendola diventare da una semplice idea tra amici qualcosa di assolutamente concreto. Eccoli qui, quindi, i nomi degli artefici de "I re della Bassa". In primo luogo Elisa Negrelli, presidente della nuova società, Aurela Dauti, che ha assunto il ruolo di dirigente, Labiche Killian Keith Klaus, consigliere. Il coach? Beh,



chi meglio di una guida esperta, nonché di un veterano in campo cestistico quale Carlo Grilli? È lui, infatti, ad essere l'allenatore della squadra Senior femminile. "Questo è stato semplicemente un modo per conferire continuità al progetto estivo - puntualizza Elisa Negrelli - oltre che a dare nuove possibilità di mettersi in gioco ai ragazzi e perché non anche agli adulti. Quest'anno, tra l'altro, abbiamo deciso di fondare due squadre Senior targate Fip: una Prima divisione Maschile e una Serie C Femminile. Giocheremo tutte le partite in casa a porte aperte presso la Palestra Owens di Mirandola e, ovviamente, vi aspettiamo numerosi".

## 30 anni di Volley Stadium: la pallavolo femminile mirandolese con un glorioso passato che guarda al futuro

Ricorrenza importante in casa di una delle società sportive fiore all'occhiello della Città dei Pico. Sabato 30 settembre, infatti, si è festeggiato il 30° compleanno della Volley Stadium - pallavolo femminile che, vista la giovane età, è pronta a nuove sfide nei vari campionati a cui partecipa:



150 le atlete, dalle più piccole (minivolley S3) alle più grandi, che gareggiano nel campionato nazionale di B2. Presso l'auditorium Montalcini, dove si è tenuta la festa, oltre al pubblico erano presenti atlete attuali e rispettivi genitori e atlete "d'un tempo". **La parola al pres** Sul palco si sono succeduti poi presidenti, allenatori e giocatrici degli anni passati per suggellare una linea di continuità, tra ieri ed oggi, che il presidente della società, Davide Perani, ha così sottolineato: "Condividere alcuni valori che potranno essere utili nel futuro lavoro e nella vita da adulte delle giovani giocatrici quali lo spirito di squadra, sulla cui base la singola persona può dare il meglio di sé stessa, è qualcosa a cui teniamo molto". **Gli ospiti** La serata, condotta da Alberto



Nicolini ed Elena Canevazzi, ha visto anche la partecipazione di **Alberto Greco, attuale sindaco di Mirandola** ma per 15 anni, dal 2001 al 2016, presidente della società, che non ha mancato di ricordare alcuni aneddoti. Molti altri gli ospiti speciali. Daniela Pozzetti che, da giocatrice locale, è approdata

alla massima serie del volley negli anni 80, per poi diventare medico negli Stati Uniti. Libero Verri e Mauro Regattieri, pres e vice-pres negli anni 90. Paolo Bottecchi, docente di educazione fisica, ma anche allenatore della squadra femminile negli anni 80. Vasco Lolli, in passato dirigente provinciale e nazionale Fipav e Giulia Carafoli, presidente della Volley Stadium per sei anni, periodo in cui la società ha conosciuto una crescita importante conquistando il titolo nel campionato nazionale di B2. Bello poi il "video-saluto" di Emanuele Zanini, attuale allenatore della nazionale pallavolo maschile del Belgio, che iniziò il suo percorso di allenatore proprio nella Stadium femminile, e di Vittoria Prandi che, cresciuta nelle giovanili locali, è ora la palleggiatrice della Vero Volley Milano in Al.



4K

**D&G**  
**motors**

CONCESSIONARIA UFFICIALE



# ALFA ROMEO TONALE

**DISPONIBILE A MIRANDOLA**



**CREATA PER SPINGERSI OLTRE AI LIMITI. NUOVO SISTEMA A 48V HYBRID VGT**

ALFA ROMEO TONALE RIDEFINISCE IL PARADIGMA DELL'ELETTRIFICAZIONE: REINVENTARE LA SPORTIVITÀ PER IL 21° SECOLO. IL PROPULSORE A 4 CILINDRI 1.5 TURBOBENZINA, ABBINATO ALL'INNOVATIVA ARCHITETTURA ELETTRICA 48V, ESALTA LA DINAMICA DI GUIDA, È PIÙ EFFICIENTE E ASSICURA UN'ESPERIENZA AL VOLANTE DA VERA ALFA ROMEO. DISPONIBILE IN DUE LIVELLI DI POTENZA: HYBRID 130 E HYBRID 160 VGT.

**Viale Gramsci - Mirandola**

 **0535 20301**

**DI FIANCO ALLA COMET**



**degautogroup.com**

4K